

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015

Comune di:
MONTEBELLUNA

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	17
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	22
1.4 Economia insediata	Pag.	25
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	28
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	29
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	52
3.3 Impieghi per programma	Pag.	54
3.4 Programmi	Pag.	55
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	130
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	132
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	136
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	141

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Comune di:
MONTEBELLUNA

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001				27.715
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			31.387
di cui:		maschi	n.	15.356
		femmine	n.	16.031
nuclei familiari	n.			12.339
comunità/convivenze	n.			11
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2011	n.			31.181
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	326		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	247		
		saldo naturale	n.	79
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	1.096		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	969		
		saldo migratorio	n.	127
1.1.8 Popolazione al 31-12-2011	n.			31.387
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.			1.985
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			2.566
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			4.715
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.			16.234
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.			5.887

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,09 %
	2008	1,15 %
	2009	1,04 %
	2010	1,14 %
	2011	1,05 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,80 %
	2008	0,75 %
	2009	0,76 %
	2010	0,82 %
	2011	0,79 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	37.000	entro il 31-12-2010
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente		
Laurea	3,60 %	
Diploma	18,90 %	
Lic. Media	33,10 %	
Lic. Elementare	34,60 %	
Alfabeti	9,40 %	
Analfabeti	0,40 %	

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie è discreta, sebbene siano in considerevole aumento le richieste di assistenza economica, a causa della grave crisi finanziaria, che ha notevolmente ridotto l'offerta di lavoro.

A sostegno delle famiglie, in difficoltà e non, continua il progetto "Politiche familiari", con la costituzione del Forum delle famiglie, un progetto assunto dall'Amministrazione e dall'Assessorato alle Politiche Sociali, diretto a sostenere e promuovere la famiglia quale risorsa sociale da supportare e tutelare; inoltre, sono stati potenziati i progetti in collaborazione con la Caritas e le Associazioni di volontariato locali per sostenere le famiglie in difficoltà economica.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq				48,98															
1.2.2 - RISORSE IDRICHE																			
	* Laghi			0															
	* Fiumi e torrenti			0															
1.2.3 - STRADE																			
	* Statali		Km.	0,00															
	* Provinciali		Km.	15,70															
	* Comunali		Km.	187,80															
	* Vicinali		Km.	0,00															
	* Autostrade		Km.	0,00															
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione																			
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	Delibera C.C. n.140 del 12/12/2003																
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	Delibera G.R.V. n. 852 del 18/02/1986																
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒																	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒																	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI																			
* Industriali	Si ☐	No ☒																	
* Artiginali	Si ☐	No ☒																	
* Commerciali	Si ☐	No ☒																	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒																	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti																			
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si ☒	No ☐																	
<table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td>AREA INTERESSATA</td> <td></td> <td>AREA DISPONIBILE</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P.</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> </tr> </table>							AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE															
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00															
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00															

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	28	26
A.2	2	2	C.2	35	35
A.3	3	2	C.3	21	21
A.4	3	3	C.4	10	10
A.5	1	1	C.5	7	7
B.1	12	8	D.1	16	13
B.2	5	5	D.2	11	11
B.3	15	15	D.3	10	10
B.4	13	13	D.4	8	8
B.5	7	7	D.5	6	6
B.6	10	10	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigente	5	2
TOTALE	71	66	TOTALE	158	150

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	216
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	1	1	A	0	0
B	23	22	B	0	0
C	28	28	C	9	9
D	16	16	D	7	6
Dir	2	0	Dir	1	1
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	14	13	C	12	11
D	5	5	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	8	7	A	9	8
B	38	35	B	62	58
C	38	38	C	101	99
D	21	19	D	52	49
Dir	2	1	Dir	5	2
			TOTALE	229	216

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015							
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.		72	72		72		72		72		72								
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	6	posti n.		510	510		510		510		510		510								
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	7	posti n.		1.282	1.282		1.282		1.282		1.282		1.282								
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	2	posti n.		930	930		930		930		930		930								
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.		144	144		144		144		144		144								
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n.		1	n.		1		n.		1		n.		1						
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																						
- bianca			25,00				26,00				26,00				26,00							
- nera			16,00				17,00				17,00				17,00							
- mista			60,00				60,00				60,00				60,00							
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			254,00				255,00				255,00				255,00							
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n.		195	n.		197	n.		219.730	n.		197	n.		197					
			hq.		32,50	hq.		33,00	hq.		33,00	hq.		33,00	hq.		33,00					
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n.		5.750	n.		5.800		n.		5.850		n.		5.850						
1.3.2.13 - Rete gas in Km			132,00				133,00				134,00				134,00							
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			130.000,00				130.000,00				130.000,00				130.000,00							
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00							
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n.		75	n.		75		n.		75		n.		75						
1.3.2.17 - Veicoli			n.		24	n.		24		n.		24		n.		24						
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.19 - Personal computer			n.		235	n.		235		n.		235		n.		235						
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n.	6	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.3.5 - Concessioni	n.	5	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.7 - Altro	n.	0	n. 0	n. 0	n. 0	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio del Bosco del Montello
- 2) Consorzio Azienda Treviso Tre (TV3)
- 3) A.A.T.O. (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale – Veneto Orientale)

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 4 comuni: Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Montebelluna, Volpago del Montello
- 25 comuni: Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano S. Marco, Castelvucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Monfumo, Montebelluna, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Trevignano, Veduggio.
- 3) 104 enti: Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Venezia, Provincia di Vicenza, Comune di Alano di Piave, Comune di Quero, Comune di Vas, Comune di Altivole, Comune di Arcade, Comune di Asolo, Comune di Borso del Grappa, Comune di Breda di Piave, Comune di Caerano San Marco, Comune di Cappella Maggiore, Comune di Carbonera, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Castelvucco, Comune di Castelfranco Veneto, Comune di Castello di Godego, Comune di Cavaso del Tomba, Comune di Cessalto, Comune di Chiamano, Comune di Cimadolmo, Comune di Cison di Valmarino, Comune di Codognè, Comune di Colle Umberto, Comune di Conegliano, Comune di Cordignano, Comune di Cornuda, Comune di Crespano del Grappa, Comune di Crocetta del Montello, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Fontanelle, Comune di Fonte, Comune di Fregona, Comune di Gaiarine, Comune di Giavera del Montello, Comune di Godega di Sant'Urbano, Comune di Gorgo al Monticano, Comune di Istrana, Comune di Loria, Comune di Mansuè, Comune di Mareno di Piave, Comune di Maser, Comune di Maserada sul Piave, Comune di Meduna di Livenza, Comune di Miane, Comune di Monastier di Treviso, Comune di Monfumo, Comune di Montebelluna, Comune di Moriago della Battaglia, Comune di Motta di Livenza, Comune di Nervesa della Battaglia, Comune di Oderzo, Comune di Ormelle, Comune di Orsago, Comune di Paderno del Grappa, Comune di Paese, Comune di Pederobba, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Ponte di Piave, Comune di Ponzano Veneto, Comune di Portobuffolè, Comune di Possagno, Comune di Povegliano, Comune di Refrontolo, Comune di Revine Lago, Comune di Riese Pio X, Comune di Roncade, Comune di Salgareda, Comune di San Biagio di Callalta, Comune di San Fior, Comune di

San Pietro di Feletto, Comune di San Polo di Piave, Comune di San Vendemmiano, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Santa Lucia di Piave, Comune di Sarmede, Comune di Segusino, Comune di Sernaglia della Battaglia, Comune di Silea, Comune di Spresiano, Comune di Susegana, Comune di Tarzo, Comune di Trevignano, Comune di Treviso, Comune di Valdobbiadene, Comune di Vazzola, Comune di Veduggio, Comune di Vidor, Comune di Villorba, Comune di Vittorio Veneto, Comune di Volpago del Montello, Comune di Zenson di Piave, Comune di Annone Veneto, Comune di Carole, Comune di Ceggia, Comune di Cinto Caomaggiore, Comune di Concordia Sagittaria, Comune di Eraclea, Comune di Fossalta di Piave, Comune di Fossalta di Portogruaro, Comune di Gruaro, Comune di Jesolo, Comune di Marcon, Comune di Meolo, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave, Comune di Portogruaro, Comune di Pramaggiore, Comune di Quarto D'Altino, Comune di San Donà di Piave, Comune di San Michele al Tagliamento, Comune di San Stino di Livenza, Comune di Teglio Veneto, Comune di Torre di Mosto, Comune di Mussolente.

P.S. Ai sensi dell'art. 3 della L.R. N. 17 del 27/04/2012 è prevista la costituzione di un Consiglio di bacino, denominato "Consiglio di Bacino Veneto Orientale", avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio idrico integrato, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e controllo della gestione del servizio stesso, attraverso una convenzione per la cooperazione degli enti locali nell'ambito territoriale ottimale, il cui schema è stato approvato con deliberazione C.C. N. 55/2012.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1) Istituzione “Montebelluna Cultura”

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1) Comune di Montebelluna

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

- 1) Montebelluna Servizi s.r.l.
- 2) Schievenin Alto Trevigiano s.r.l.
- 3) Alto Trevigiano Servizi – ATS s.r.l.
- 4) Tecnologia & Design s.c.a.r.l
- 5) Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni

1.3.3.4.2 – Entel/i Associato/i

- Comune di Montebelluna
- 49 comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Fonte, Follina, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Mussolente, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pieve di Soligo, Pederobba, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello
- 54 comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Fonte, Follina, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maserada sul Piave, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Mussolente, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pieve di Soligo, Pederobba, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello
- Comune di Montebelluna, Camera di Commercio di Treviso – VI Holding s.r.l., Associazione fra gli Industriali della Provincia di Treviso, Associazione Artigiani della Marca Trevigiana

- Comune di Montebelluna e altri diversi.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- Servizio Piscine Comunali
- Tassa pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico
- Trasporto Pubblico Urbano
- Servizio di distribuzione del Gas
- Illuminazione votiva

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- a. Montenuoto s.s.d. a r.l.
- b. Abaco SPA
- c. Autoservizi La Marca Trevigiana s.p.a “La Marca” di Treviso
- d. Italgas SPA
- e. Marzaro Impianti di Marzaro Roberto

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Nessuna Unione dei Comuni costituita

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

- 4) Accordo per l'approvazione di variante urbanistica e la realizzazione di edifici scolastici;
- 5) Convenzione per la realizzazione della variante alla s.p. 248 a sud di Montebelluna con collegamento ad ovest alla s.p. 667 "di Caerano" in Comune di Caerano di San Marco e ad est alla s.r. 348 "Feltrina" in Comune di Montebelluna
- 6) Accordo di programma tra Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e A.T.S. s.r.l. per la realizzazione di interventi funzionali al servizio idrico integrato

Altri soggetti partecipanti

- Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna
- Regione Veneto, Anas Spa, Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Veneto Strade Spa
- Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Alto Trevigiano Servizi s.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

- 9.000.000 € di cui 1.500.000 € a carico del Comune di Montebelluna
- 28.600.000 € di cui € 20.000.000 a carico Regione e € 8.600.000 a carico Anas
- 1.700.000 € a carico di A.T.S. s.r.l., i Comuni si impegnano a concedere fidejussioni o altre forme di garanzia o di intervento.

Durata dell'accordo

- Non definita
- Entro 6 mesi dalla sottoscrizione verifica del progetto preliminare 3 ed entro 12 mesi gara d'appalto
- Tre anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo

L'accordo è: <u>f.</u> Sottoscritto il 7.5.2006 <u>g.</u> Sottoscritto il 12.12.2005 <u>h.</u> Sottoscritta il 23.12.2010

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto nessuno
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

- a. Protocollo d'intesa per la realizzazione di una nuova arteria con annessa pista ciclabile mediante acquisizione sedime dimesso ex linea ferroviaria Montebelluna - Susegana
- b. Convenzione per l'attuazione delle Politiche Giovanili nell'Area Montebellunese (deliberazione di Consiglio Comunale n.102 del 10/12/2009). In fase di rinnovo.
- c. Convenzione per la gestione del servizio "Sportello Informazione Immigrati" 2011-2013 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.03.2011).
- d. Coordinamento intercomunale per le pari opportunità "Tavolo Rosa"
- e. Protocollo d'Intesa per l'individuazione di una nuova soluzione tecnico-progettuale dello svincolo di Montebelluna Est (della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta) e della viabilità ordinaria concessa nonchè di una nuova configurazione altimetrica tra la prog. Km. 76 + 250 e 77 + 800 Km
- f. Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali
- g. Protocollo d'Intesa per la regolamentazione dell'attività ciclistica nella zona del Montello e per il Codice di comportamento del ciclista e delle Società/Associazione ciclistica
- h. Protocollo d'Intesa per l'istituzione di un Polo unico tra l'Ist.Tecnico Einaudi e l'Ist. Professionale Scarpa e per l'attivazione dell'indirizzo "sistema moda" e l'opzione "produzione artigianale del territorio" per l'Ist. Professionale Scarpa
- i. Protocollo d'Intesa per l'istituzione della cosiddetta "Fondazione Comuni del Montebellunese"
- j. Protocollo d'Intesa con Guardia di Finanza di Treviso per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Altri soggetti partecipanti

- a. Provincia di Treviso, Comuni di Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello, Giavera del Montello.
- b. Capofila Comune di Montebelluna con i Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello,

Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Caerano di S.M., Volpago del M.Ilo e Nervesa della Battaglia

- c. Comuni d Altivole, Caerano di S. Marco, Cornuda, Crocetta del M.Ilo, Giavera del M.Ilo, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Vidor, Volpago del M.Ilo.
- d. Capofila Comune di Montebelluna, con i Comuni di Giavera del Montello , Volpago del Montello, Trevignano, Valdobbiadene e Caerano di San Marco.
- e. Comune di Montebelluna, il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, La Regione Veneto, la Provincia di Treviso, il Comune di Volpago del Montello ed il Comune di Trevignano.
- f. nessuno
- g. Provincia di Treviso, Federazione Ciclistica Italiana-Comitato provinciale di Treviso, Udace, Comune di Crocetta del M.Ilo, Comune di Giavera del M.Ilo, Comune di Nervesa della Battaglia e Comune di Volpago del M.Ilo
- h. Comune di Montebelluna, Istituto Tecnico Einaudi, Istituto Professionale Scarpa, Comuni di Caerano di S.Marco, Giavera, Nervesa, Trevignano, Volpago, Cornuda, Pederobba, Maser, Fondazione ed Associazione Museo dello Scarpone, Tecnologia e design srl, Veneto Nanotec, Fondazione La Fornace dell'Innovazione, Treviso design, Facoltà Design e Arti dello IUAV di Venezia, Liceo delle Scienze Umane "Veronese", Liceo classico-scientifico "Levi" e Unindustria di Treviso
- i. Comuni di Montebelluna, Trevignano, Caerano di S.M., Volpago del M.Ilo, Giavera del M.Ilo, Nervesa della Battaglia e Crocetta del M.Ilo
- j. nessuno

Impegni di mezzi finanziari

- a. euro 7.747,00 a carico del Comune di Montebelluna
- b. da definire
- c. € 56.000,00 complessivi di cui € 16.032,00 a carico del Comune di Montebelluna
- d. € 4.000,00 per l'anno 2012 per la gestione dello sportello donna
- e. tutti gli impegni finanziari, di cui non viene indicato l'importo, sono a carico del Commissario Delegato
- f. nessuno
- g. non definiti
- h. non definiti
- i. non definiti
- j. non definiti

Durata

- a. non specificata; in attesa di contributo regionale
- b. triennale a partire dalla sottoscrizione
- c. 2011-2013
- d. annuale
- e. non indicata
- f. annuale
- g. non indicata
- h. non indicata
- i. non indicata
- j. a revoca delle parti

Indicare la data di sottoscrizione

- a. non indicata
- b. non indicata
- c. in attesa
- d. è legata alla progettualità "pari opportunità" finanziata annualmente dalla Regione Veneto
- e. 07 novembre 2011
- f. 31/12/2011
- g. 30 settembre 2011
- h. 17 settembre 2012 (delib. G.C. N. 107/12)
- i. 25 settembre 2012
- j. 20 aprile 2012

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

- 7) L.R. 31/10/94, n. 63
- 8) L.R. 41/93
- 9) L.R. 28/91
- 10) L. 448/98 – L. 311/04 – L.R. 9/05
- 11) L.R. 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001
- 12) L.R. 11/2001 art. 66
- 13) L.R. 11/2001 art. 94 c. 2
- 14) L.R. 11/2001 art. 122 c. 1 lett. a, b, c
- 15) L.R. 11/2001 art. 30 c. 5

- Funzioni o servizi

- Funzioni amministrative relative al rilascio di autorizzazioni e adozioni di provvedimenti cautelari sanzionatori concernenti la materia dei beni ambientali.
- Funzioni amministrative relative agli interventi finanziari previsti dalla L.R. 41/93 “Norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione” a favore degli enti e soggetti privati.
- Funzioni amministrative relativamente alla gestione delle provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio.
- Funzioni amministrative relativamente all’erogazione dei buoni libri a favore delle famiglie degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
- Funzioni amministrative relativamente all’erogazione di borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
- Funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica.
- Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
- Funzioni in materia di tutela della salute (autorizzazione additivi alimentari e pubblicità).
- Funzioni in materia di Turismo – incentivazioni alle PRO LOCO.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

I trasferimenti di mezzi finanziari per funzioni trasferite e funzioni delegate, erogati dalla Regione nel corso del 2012, sono stati di € 1.120,00 e riguarda la partecipazione della Regione alle spese sostenute dal Comune nel 2010, un importo esiguo rispetto alle esigenze.

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

L'entità dei trasferimenti appare sempre più esigua rispetto alle esigenze delle funzioni trasferite e delegate oggetto di rendicontazione alla Regione Veneto.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

POLIZIA AMMINISTRATIVA	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Agenzie d'Affari	39	38	35	38	40
Bocciodromo	1	1	1	1	1
Cinema	1	1	1	1	1
Commercio usato	21	23	22	28	36
Discoteche	3	3	3	3	3
Phone Center	2	2	1	1	1
Piscina	1	2	2	2	2
Sale gioco	2	1	2	2	2
Spettacolo viaggiante	9	9	10	3	3
ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE					
Tipologia unica	128	132	141	136	141
Circoli privati	17	16	16	17	18
COMMERCIO AL DETTAGLIO					
vicinato	426	424	424	424	410
medie strutture	41	41	40	39	39
grandi strutture	1	1	1	1	1
GIORNALI	22	22	22	22	21
PANIFICI (produzione pane)	10	10	10	10	10
FORME SPECIALI DI VENDITA					
domicilio - corrispondenza - internet	91	101	119	144	147
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE					
fiera "mercati straordinari di Natale"	79	79	79	79	79
itineranti	73	83	93	103	102
mercato imprenditori agricoli	20	20	18	15	16
mercato settimanale	226	226	226	226	226
DEPOSITI INGROSSO ALIMENTARI	15	15	14	14	14
BARBIERI	5	5	5	5	5
ACCONCIATORI	48	47	48	49	52

ESTETISTE	23	19	28	31	34
NOLEGGIO					
taxi	4	4	4	4	4
noleggio auto con conducente	8	8	8	8	8
noleggio autobus con conducente	10	10	1	1	1
noleggio senza conducente	23	30	29	27	25
mezzi speciali con conducente	4	4	4	4	4
STRUTTURE SANITARIE					
ambulatori\studi medici	30	27	28	32	37
AGRITURISMI	11	10	10	12	11
RICETTIVE					
alberghi	5	6	6	6	6
B&B	6	4	4	4	4
locanda	1	1	1	1	2
residenza rurale	1	1	1	1	1
unità ammobiliata	2	2	2	3	4
CARBURANTI (distributori stradali)	11	11	11	11	11
MENSE	5	5	6	6	6

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Comune di:
MONTEBELLUNA

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	10.582.609,53	14.037.623,14	14.733.204,08	14.041.330,00	13.923.768,66	13.762.919,75	-4,69
Contributi e trasferimenti correnti	5.742.566,92	1.098.371,20	805.106,74	743.300,00	743.300,00	743.300,00	-7,67
Extratributarie	6.182.504,02	5.899.526,07	4.559.512,28	4.944.861,07	5.134.861,07	5.134.861,07	8,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.507.680,47	21.035.520,41	20.097.823,10	19.729.491,07	19.801.929,73	19.641.080,82	-1,83
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	750.000,00	795.000,00	787.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	156.080,37	555.925,73	100.000,00	100.000,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	23.413.760,84	22.386.446,14	20.985.323,10	19.829.491,07	19.801.929,73	19.641.080,82	-5,50
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	6.687.808,41	2.244.203,71	5.697.596,70	6.849.644,73	5.283.170,07	13.981.579,60	20,21
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	250.000,00	370.000,00	267.500,00	905.000,00	905.000,00	0,00	238,31
Accensione mutui passivi	4.607.849,52	650.000,00	625.882,09	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	1.189.835,98	280.549,89	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	12.735.493,91	3.544.753,60	6.590.978,79	7.754.644,73	6.188.170,07	13.981.579,60	17,65
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.149.254,75	25.931.199,74	27.576.301,89	27.584.135,80	25.990.099,80	33.622.660,42	0,02

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	10.053.094,59	11.558.894,75	13.428.204,08	13.614.000,00	13.366.438,66	13.205.589,75	1,38
Tasse	529.514,94	157.686,70	160.000,00	160.000,00	290.000,00	290.000,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	2.321.041,69	1.145.000,00	267.330,00	267.330,00	267.330,00	-76,65
TOTALE	10.582.609,53	14.037.623,14	14.733.204,08	14.041.330,00	13.923.768,66	13.762.919,75	-4,69

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
IMU 1^ CASA	0,5	0,5	3.016.000,00	3.016.000,00			3.016.000,00
ICI 2^ CASA	1,03	1,03	310.000,00	310.000,00			310.000,00
Fabbricati produttivi	0,76	0,76			2.105.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00
Altro	0,76	0,76	0,00	0,00	2.639.000,00	2.639.000,00	2.639.000,00
Aree edificabili e terreni	0,96	0,96	0,00	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
TOTALE			3.326.000,00	3.326.000,00	5.814.000,00	5.814.000,00	9.140.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Imposta municipale propria IMU

Per il 2013 il gettito dell'IMU è stato stimato in €. 9.194.000 ed è formato dall'ultimo gettito convenzionale ad aliquote base stabilito dal MEF, corrispondente ad €. 7.018.000, a cui si aggiunge la parte di IMU derivante dalla conferma delle aliquote 2012 anche per il 2013, che ha comportato un aumento per complessivi 2.176.000 Euro.

L'attività di recupero è stata prevista in €. 1.000.000.=, e sarà possibile dopo aver operato una riorganizzazione ed un potenziamento dell'ufficio tributi con il personale necessario al recupero.

Imposta Pubblicità

Il gettito dell'imposta sulla pubblicità è stimato in € 190.000.= per il 2013. Detto importo è il risultato del gettito lordo previsto per il 2012 decrementato dall'ultima quota di anticipo, versata dal Concessionario Abaco nel 2010 alla sottoscrizione del contratto.

Tosap

Il gettito della Tosap è stimato in €. 160.000.= per il 2013. Detto importo è il risultato del gettito lordo previsto per il 2012 decrementato dall'ultima quota di anticipo, versata dal Concessionario Abaco nel 2010 alla sottoscrizione del contratto.

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2013 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%, aliquota unica senza esenzioni. L'importo previsto a bilancio risulta pari ad €. 3.200.000,00 in quanto tiene conto dell'andamento degli incassi delle annualità precedenti che è in riduzione per effetto della crisi economica.

Compartecipazione controlli Tributi Erariali

Con la riorganizzazione dell'ufficio tributi non è prevista la gestione dell'attività di controlli nell'ambito dei tributi erariali.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Responsabile IMU è individuato nel Capo servizi Tributi, FILIPPI dott. Tiziano.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	5.035.755,27	474.612,65	233.444,60	217.000,00	217.000,00	217.000,00	-7,04
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	603.218,59	539.695,74	479.026,14	469.000,00	469.000,00	469.000,00	-2,09
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	2.493,38	1.120,00	2.900,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-13,79
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	9.107,82	4.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	91.991,86	78.942,81	78.736,00	54.800,00	54.800,00	54.800,00	-30,40
TOTALE	5.742.566,92	1.098.371,20	805.106,74	743.300,00	743.300,00	743.300,00	-7,67

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Con Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, conv. nella L. 7/8/2012, n. 135, all'art. 16 comma 6 – Spending review viene previsto un taglio aggiuntivo al Fondo Sperimentale di riequilibrio per l'esercizio 2013 stimato in € 445.316. Tale fondo viene, inoltre, ridotto ai sensi del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, del gettito stimato della T.A.R.E.S. istituita a decorrere dal 01/01/2013, quantificata dal Servizio Tributi in € 700.000,00. La previsione per l'esercizio 2013 è, pertanto, di € 267.330,00.

Rimane il contributo per sviluppo investimenti per € 182.000,00 fino alla completa estinzione dei Mutui Cassa DD.PP., i cui piani di ammortamento beneficiano di un contributo finalizzato.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per l'anno 2013 i contributi statali e/o regionali per funzioni delegate o trasferite sono i seguenti:

- Contributo statale Legge 431/98 “Fondi Locazione” (€ 100.000,00=);
- Contributo statale per spese di acquisto libri di testo (€ 30.000,00=);
- Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (€ 20.000,00=);
- Contributo regionale assistenza domiciliare anziani (€ 130.000,00=);

Vi è inoltre un contributo regionale generico, preventivato in € 2.500,00= per funzioni delegate, erogato su rendicontazione dei servizi effettuati dal comune.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Tra i contributi provinciali, regionali e/o statali erogati per varie finalità troviamo:

- Contributo statale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 3.000,00);
- Contributo regionale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 110.000,00=);
- Contributo regionale asilo nido (€ 54.000,00=);
- Contributo regionale per il sostegno dell'attività museale (€ 10.000,00=);

- Contributo regionale progetti ambito sociale per (€ 25.000,00=);
- Contributo regionale a famiglie in particolare situazione di bisogno (€ 15.000,00=);
- Contributi da comuni convenzionati per interventi di prevenzione sociale per (€ 14.800,00=);
- Contributo statale per accertamenti su assenze per malattia (€ 2.000,00=);
- Contributo da C.C.I.A.A. per premio Recam per (€ 500,00=).

Tra i contributi da altri Enti vi sono:

- Contributo da comuni per il progetto di area “Sportello Informazioni Immigrati”, quantificato in € 36.500,00=; tale progetto coinvolge i comuni di Montebelluna (capofila), Altivole, Cornuda, Volpago del Montello, Caerano San Marco, Trevignano, Vidor, Segusino, Pederobba, Crocetta del Montello, Valdobbiadene e Giavera del Montello.
- Contributo da ATER sul L.R. 10/96 per € 3.000,00=;

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.640.858,24	1.786.761,95	1.798.220,00	2.476.500,00	2.666.500,00	2.666.500,00	37,71
Proventi dei beni dell'ente	767.292,05	718.439,81	669.106,19	642.332,55	642.332,55	642.332,55	-4,00
Interessi su anticipazioni e crediti	12.884,91	62.654,92	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-16,66
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	0,00	76.181,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.761.468,82	3.255.488,39	2.032.186,09	1.776.028,52	1.776.028,52	1.776.028,52	-12,60
TOTALE	6.182.504,02	5.899.526,07	4.559.512,28	4.944.861,07	5.134.861,07	5.134.861,07	8,45

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Mensa e Trasporto Scolastico

I proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica sono preventivati in € 30.000,00= riferiti al solo trasferimento statale per i pasti consumati dagli insegnanti, mentre quelli derivanti dalla rette del trasporto scolastico ammontano a € 105.000,00=. E' stata prevista una entrata specifica derivante dalla fornitura di pasti agli anziani di Casa Roncato per l'importo di € 60.000,00=.

Asilo Nido

Le rette di frequenza dell'asilo nido sono previste per il 2013 in € 160.000,00=.

Farmacia Comunale

A seguito della cessione della Farmacia Comunale di Busta ed alla situazione di crisi economica in cui versa il Paese il canone di concessione è stato rideterminato in € 60.500,00=.

Il canone di locazione per l'esercizio commerciale per la Farmacia di Busta pari ad € 18.150,00=.

Gestione Parcheggi

Il gettito dell'entrata per il 2013 è stimato in €. 274.00,00. Detto Importo è il risultato del gettito ordinario, decrementato dell'anticipo incassato nell'anno 2010. Il gettito iscritto a bilancio 2013 conferma quanto stimato per il 2012, la cui rendicontazione è ferma al terzo trimestre dell'anno.

Proventi utilizzo impianti sportivi

Tra i proventi degli impianti sportivi vi sono:

- Entrate da gestione Palazzetto Mazzalovo per € 47.000,00=, affidata all'Associazione Liberamente.
- Entrate derivanti dalla concessione in uso di palestre, Barchessa Manin, Casa Sartena, sale ecc. ad associazioni di tipo sportivo e culturale, per € 37.000,00=;
- Provento gestione piscine comunali che è pari al 36% delle spese sostenute dal Comune per utenze, manutenzioni e spese diverse, per € 100.000,00=;

Proventi Servizi Culturali

Tra i proventi di tipo culturale vi sono le entrate da gestione dell'attività culturale svolta a Villa Pisani per € 3.500,00=.

Proventi Servizi Cimiteriali

Le entrate da rilascio di concessioni cimiteriali sono stimate, per il 2013 in € 140.000,00= mentre quelle derivanti da servizi cimiteriali (estumulazioni ecc.) in € 70.000,00=. I dati confermano il trend degli anni precedenti.

T.A.R.E.S.

A decorrere dal 01 gennaio 2013 entra in vigore la T.A.R.E.S. La previsione di bilancio 2013 è pari ad € 700.000,00=

Sanzioni Codice della Strada

Il gettito per le sanzioni in materia di circolazione stradale e atti amministrativi è stato previsto in € 650.000,00=, con un incremento rispetto all'assestato 2012 di € 20.000,00.

Provento escavazione ghiaia

La previsione per il 2013 è di € 45000,00 e tiene conto delle convenzioni stipulate con le ditte escavatrici e dei dati relativi ai volumi di scavo 2012.

Altri proventi da servizi:

- Diritti di segreteria (€ 95.000,00=);
- Diritti rilascio carte identità (€ 20.000,00=);
- Diritti di notifica (€ 2.000,00=);
- Rimborso fornitura numeri civici (€ 1.000,00=);
- Interessi attivi (€ 50.000,00=);
- Rimborso rette case di riposo (€ 67.000,00=);
- Concorsi, recuperi e rimborsi vari (€ 40.000,00=);
- Sanzioni in materia ecologica ed ambientale (€ 1.000,00=);
- Sanzioni igienico-sanitarie sulle attività produttive (€ 10.000,00=);
- Proventi da fotocopie e accesso agli atti (€ 4.000,00=);

- Rimborso costi per malattia e per gestione personale per (€ 7.000,00=);
- Rimborso spese sportello Enel per € 8.700,00=;
- Proventi da concessione servizio gas per € 120.000,00=;
- Proventi da impianti fotovoltaici per € 24.000,00=;

Contributi e sponsorizzazioni da privati

- Contributo da Unicredit banca spa per rinnovo contratto servizio di tesoreria € 33.500,00=;

Proventi diversi e poste compensative:

Si tratta di rimborsi per spese anticipate da questo Ente per conto di altri enti pubblici, società che gestiscono servizi e fondazioni:

- Rimborso dallo Stato per spese gestione Pretura (€ 23.000,00=);
- Rimborso dallo Stato per spese gestione ufficio Giudice di Pace (€ 23.000,00=);
- Rimborso da Comuni per spese gestione Ufficio del Lavoro (€ 29.000,00=);
- Rimborsi vari in materia ambientale (€ 15.000,00=);
- Rimborso da Comuni per spese gestione Commissione Elettorale Mandamentale (€ 7.000,00=);
- Rimborso rata mutuo piscina scoperta e nuova piscina coperta da Montenuoto srl (€ 23.241,00=)
- Canone ristoro A.A.T.O. per le spese sostenute dal Comune per i piani di ammortamento dei Mutui accesi per opere acquedottistiche e fognarie (€ 127.600,00=);
- Rimborso A.T.S. S.r.l. di € 762.500,00 per le rate annuali di ammortamento dei mutui accesi per il servizio idrico-integrato;
- Rimborso spese personale in comando per € 78.478,33=.

Tra le entrate extratributarie vi sono anche la seguenti voci che trovano contropartita in spesa:

- Fondo produttività settori tecnici progettazione interna L. 109, per € 30.000,00=;
- Entrate per censimenti (€ 5.000,00=);
- Rimborso spese contrattuali (€ 15.000,00=);
- Quote di partecipazione progetto I.P.A. (€ 30.000,00=).

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Le entrate da fitti attivi sono previste per l'anno 2013 come segue:

- € 140.106,85= fitti attivi di fabbricati;
- € 43.000,00= fitti attivi fabbricati uso abitativo;
- € 197.625,70= fitti attivi di terreni ed aree;

Si rinvia alla tabella dettagliata dei fitti attivi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.735.980,99	1.747.020,72	5.250.059,15	4.548.258,93	3.175.000,00	4.755.000,00	-13,36
Trasferimenti di capitale dallo stato	119.246,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	3.388.613,25	227.103,34	354.385,80	354.385,80	178.170,07	186.579,60	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.243.940,00	0,00	121.151,75	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.200.027,60	1.435.079,65	1.027.000,00	2.852.000,00	2.835.000,00	9.040.000,00	177,70
TOTALE	7.687.808,41	3.409.203,71	6.752.596,70	7.754.644,73	6.188.170,07	13.981.579,60	14,83

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel corso dell'anno 2013 l'Amministrazione intende procedere alla vendita dei seguenti immobili patrimoniali:

- Area verde e park pubblico ex Lottizzazione Caber – Via Contarini per € 129.600,00=;
- Casa Sartena per € 232.785,48=;
- Ex Scuola Elementare e Materna di Busta di € 257.850,00=;
- Alienazione Farmacia Centrale per € 2.500.000,00=;
- Ex Scuola di Santa Lucia per € 402.807,60=;
- Terreno Zona Industriale Posmon per € 468.900,00=;
- Alloggio n. 1 di Via Monteverdi per € 141.393,90=;
- Alloggio n. 2 di Via Monteverdi per € 126.171,81=;
- Casa di Riposo: porzione est e scoperto pertinenziale per € 184.750,14=.

Tali entrate, se accertate, finanzieranno i seguenti interventi in c/capitale:

- Fondo Accordi Bonari per € 93.452,65=;
- Fondo Lavori urgenti per € 20.000,00=;
- Interv. Increm. Patrim. Comunale € 235.000,00=;
- Acquisto materiali per manutenzione straord.Immobili patrimoniali per € 5.000,00=;
- Acquisto arredi ed attrezzature immobili patrimoniali per € 2.500,00=;
- Acquisto macchinari ed attrezzature immobili patrimoniali per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria cimiteri comunali per € 40.000,00=;
- Costruzione cimitero di Biadene per € 600.000,00=;
- Acquisto materiale hardware servizi generali per € 15.000,00=;
- Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali per € 95.000,00=;
- Edifici: adeg.to D.Lgs. 81/08 elim. rischi, messa in sicurezza, attuazione piano miglioramento per € 70.000,00=;
- Manutenzione straordinaria impianti immobili patrimoniali per € 45.000,00=;

- Manutenzione straordinaria sede municipale per € 10.000,00=;
- Manutenzione straordinaria Loggia dei Grani per € 10.000,00=;
- Manutenzione straordinaria Villa Pisani per € 40.000,00=;
- Manutenzione Caserma dei Carabinieri per € 15.000,00=;
- Manutenzione straordinaria scuole materne per € 25.000,00=;
- Sc.Materne: Adeg.to D.Lgs 81/08, Elim.rischi, messa in sicur., attuaz.piano migli.to per € 5.000,00=;
- Acquisto mobili ed arredi scuole materne per € 10.000,00=;
- Manutenzione straordinaria scuole elementari per € 35.000,00=;
- Manutenzione straordinaria impianti scuole elementari per € 5.000,00=;
- Sc.Elementari: Adeg.to D.Lgs 81/08, Elim.rischi, messa in sicur., attuaz.piano migli.to per € 40.000,00=;
- Adeguamento e/o miglioramento strutturale – sismico edifici scolastici per € 625.614,30=;
- Manutenzione straordinaria scuole medie per € 40.192,08=;
- Sc medie: Adeg.to D.Lgs 81/08, Elim.rischi, messa in sicur., attuaz. Piano migli.to per € 25.000,00=;
- Adeguamento Palazzina Biagi per € 80.000,00=;
- Trasferimenti c/capitale a Istituzione Montebelluna Cultura per € 50.000,00=;
- Manutenzione straordinaria reti di scarico acque meteoriche per € 45.000,00=;
- Acquisto beni per manutenz. Straord.di scarico acque meteoriche € 10.000,00=;
- Acquisto macchinari ed attrezzature reti di scarico acque meteoriche per € 3.000,00=;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per € 130.000,00=;
- Manutenzione straordinaria imp. Impianti sportivi per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria strade comunali per € 75.000,00=;
- Manutenzione straordinaria segnaletica stradale per € 130.000,00=;
- Realizzazione piste ciclabili e marciapiedi per € 200.000,00=;
- Asfaltatura strade comunali per € 260.000,00=;
- Manutenzione straordinaria semafori per € 20.000,00=;
- Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica per € 40.000,00=;

- Sistemazione viabilità del Centro (attuazione P.U.T.) per € 950.000,00=;
- Contributi a privati per opere di urbanizzazione per € 50.000,00=;
- Acquisto materiali per manutenzione straord imp illum pubblica per € 30.000,00=;
- Acquisto macchinari ed attrezzature per illuminazione pubblica per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria parchi e giardini per € 45.000,00=;
- Realizzazione interventi per la mobilità sostenibile per € 10.000,00=;
- Manutenzione straordinaria fontane comunali per € 10.000,00=;
- Realizzazione aree gioco bambini e orti urbani per € 100.000,00=;
- Realizzazione itinerari ecologici per € 10.000,00=;
- Acquisto materiali per gestione verde per € 2.000,00=;
- Acquisto macchinari ed attrezzature per tutela ambientale per € 5.000,00=;
- Acquisto mobili ed attrezzature polizia locale per € 20.000,00=;
- Acquisto materiali hardware polizia locale per € 2.500,00=;
- Integrazione sistema di Videosorveglianza per € 40.000,00=;
- Manutenzione straordinaria asilo nido per € 25.000,00=;
- Acquisto mobili ed attrezzature politiche sociali per € 5.000,00=;

Gli introiti dalla vendita di loculi cimiteriali finanziano i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria impianti immobili patrimoniali per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria sede municipale per € 5.000,00=;
- Fondo per accordi bonari per € 15.000,00=;
- Fondo lavori urgenti per € 20.000,00=;
- Manutenzione straordinaria cimiteri comunali per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria scuole elementari per € 5.000,00=;

- Acquisto materiali per manutenzione straordinaria scuole medie per € 5.000,00=;
- Manutenzione straordinaria parchi e giardini per € 5.000,00=.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, sono previsti i seguenti:

- adeguamento della Palazzina Biagi per € 100.000,00= da parte della Regione Veneto;
- adeguamento e/o miglioramento strutturale sismico edifici scolastici per € 254.385,80= da parte della Regione Veneto;
- ristrutturazione Barchessa Manin per € 1.900.000,00= da parte di privati.

Vi sono inoltre le seguenti entrate in c/capitale che hanno destinazione vincolata e che trovano pari contropartita in uscita:

- Interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate per € 10.000,00=;
- Interventi comparto Via Feratine per € 5.000,00=;
- Spese per interventi su aree PEEP per € 34.000,00=.

Gli oneri di urbanizzazione, ora “permessi a costruire” sono quantificati in € 907.000,00= per il 2013.

Gli oneri derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi, quantificati in € 30.000,00= sono vincolati alla realizzazione o manutenzione straordinaria dei parcheggi.

Gli oneri derivanti dal condono edilizio sono destinati per il 90% (€ 6.300,00=) ad interventi vari in c/capitale mentre la rimanente quota del 10%(€ 700,00=) è destinata al compenso del personale addetto all'istruttoria delle pratiche di condono.

Una quota pari al 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria, quantificato in € 20.000,00=, è destinata a contributi per realizzazione di opere su edifici di culto.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	750.000,00	795.000,00	787.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	250.000,00	370.000,00	267.500,00	905.000,00	905.000,00	0,00	238,31
TOTALE	1.000.000,00	1.165.000,00	1.055.000,00	905.000,00	905.000,00	0,00	-14,21

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Il Comune di Montebelluna è dotato di PRG.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Nel corso del 2013 potranno verificarsi delle opere a scomputo di oneri di urbanizzazione, come negli anni precedenti, qualora via sia richiesta da parte di ditte o privati cittadini. Si tratterà di tratti di fognatura, illuminazione pubblica ecc.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

L'art.2, comma 41 del D.L.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2015 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono pari a zero

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	4.607.849,52	650.000,00	625.882,09	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.607.849,52	650.000,00	625.882,09	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Nel rispetto delle regole e dei vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di Stabilità interno, non verranno attivati, nel corso dell'esercizio 2013, mutui con Cassa DD.PP. o con altri Istituti di Credito Privati.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Potenzialità teorica di contrazione nuovi mutui:

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 44 lett. A, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, dispone che l'Ente possa contrarre nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 6% per l'anno 2013 e il 4% a decorrere dal 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011

Il 6% delle entrate correnti del 2011 è pari a € 1.262.131,22=, mentre l'importo degli interessi passivi previsti nel 2013 è di € 812.801,09=. Il tasso di delegabilità è pertanto rispettato.

Per quanto possa valere, viene di seguito riportato il prospetto della potenzialità teorica di ricorso a mutuo:

Entrate Titoli 1^, 2^ e 3^ anno 2011	€ 21.035.520,41=
6% Entrate Titoli 1^, 2^ e 3^ anno 2011	€ 1.262.131,22=
Interessi passivi mutui in ammortamento anno 2013	€ 812.801,09=

Quota teorica disponibile per interessi su mutui da assumere 2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il tesoriere conceda all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di bilancio.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria previsto per il 2012 è pari a zero.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

€ 449.330,13=

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Gli oneri finanziari di ammortamento dei mutui contratti ammontano a:

- per l'anno 2013 a € 812.801,09=, pari a circa il 4,93% del totale delle spese correnti;
- per l'anno 2014 a € 770.694,73=, pari a circa il 4,68% del totale delle spese correnti;
- per l'anno 2015 a € 703.387,68=, pari a circa il 4,21% del totale delle spese correnti

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

[illegible]

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il tesoriere conceda all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di bilancio.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria previsto per il 2013 è pari a zero.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Comune di:
MONTEBELLUNA

3.1 - Considerazioni generali sui programmi e progetti

La Relazione Previsionale e Programmatica enuclea per il 2013 la quota parte attuativa delle linee programmatiche quinquennali 2011/2016, presentate dal Sindaco con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 06/07/2011, che hanno trovato esplicitazione concreta negli obiettivi definiti dal piano strategico.

Essa tiene conto degli effetti locali prodotti dal perdurare della crisi economica internazionale e nazionale, e di conseguenza delle reiterate manovre governative volte a contrarre la spesa pubblica, con effetti assai pesanti – al limite della sostenibilità – per i bilanci dei Comuni.

Già l'esercizio 2012 ha evidenziato una drammatica diminuzione delle entrate sia proprie, sia derivanti da trasferimenti (le parziali restituzioni dei prelievi fiscali effettuate dallo Stato). In proposito, è doveroso precisare che la neo IMU (convenzionale), che ormai si configura come imposta aggiuntiva e non sostitutiva, va a compensare solo parzialmente alla *reductio* dei trasferimenti.

Fondamentale si è rivelata, per la tenuta dei conti comunali, la politica, avviata già nel secondo semestre del 2011, di contenimento e razionalizzazione della spesa comunale, cercando in ogni caso di assicurare la tenuta dei servizi e l'attuazione dei progetti fondamentali per la Comunità montebellunese. Anche il personale ha avuto – ed è il caso di segnalarlo – un ruolo attivo nel processo di ottimizzazione della gestione.

Gli effetti del decreto salva Italia e della diminuzione delle entrate caratteristiche, tuttavia, hanno reso necessario il ricorso a un aumento delle aliquote comunali IMU (0,1% sulla prima casa e 0,2% sulla seconda non data ai figli), per garantire la tenuta del bilancio 2012. Che, comunque, ha “funzionato” con due milioni c.a di euro in meno per la spesa corrente rispetto agli esercizi delle annualità precedenti. Mentre, nell'ambito della spesa di investimento, la disponibilità per nuove spese di investimento si è fermata alla esigua cifra di c.a 350.000 euro – a fronte di una capacità di spesa di investimento che oscillava mediamente intorno agli 8 milioni di euro nelle annualità precedenti.

Considerate le premesse, è chiaro che l'approccio del governo strategico della Città assume una connotazione anche emergenziale. Ragion per cui il bilancio di previsione 2013 nasce con le evidenti difficoltà derivanti dalle ulteriori contrazioni delle risorse economico-finanziarie, destinate, nello specifico, agli Enti locali, così come stabilito dalla cosiddetta *spending review* che pretende una riduzione della spesa ad invarianza dei servizi. Nella realtà, il nuovo taglio nei trasferimenti e il divieto di ricorrere ad una quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria per sorreggere la spesa corrente, determinano una ulteriore contrazione di quest'ultima di circa un milione di euro, cui si cerca di far parzialmente fronte con misure eccezionali di recupero ICI/IMU e ulteriori risparmi nel segmento delle spese fisse di ordine energetico, con interventi che non potendo essere di miglioramento tecnologico punteranno alla modifica dei comportamenti.

Ecco perché, fatte salve le voci fondamentali nel sociale e nella dimensione scolastica, la spesa corrente per progetti e servizi attinenti la cultura, il turismo, le attività produttive e lo sport, conosceranno ulteriori sacrifici, conseguenti a tali restrizioni.

Insomma, si delinea un quadro di pesante fragilità nella costruzione dello strumento previsionale, tale da imporre una ulteriore, ultima, estrema razionalizzazione delle risorse umane e strumentali dell'Ente. Al riguardo è opportuno sottolineare che la tecno-struttura sta funzionando a livello apicale con due dirigenti e un direttore generale in meno rispetto all'assetto del mandato amministrativo precedente.

Nonostante tutto ciò, le sfide poste dal governo strategico della città non possono e non devono essere deposte. Anzi, proprio le difficoltà del momento richiedono un rinnovato impegno da parte degli Amministratori, del Personale e della Comunità tutta.

In questa chiave, il bilancio, quale estrinsecazione del programma amministrativo/piano strategico, rappresenta lo strumento per l'organica interazione fra l'autorità rappresentativa, cioè il Consiglio Comunale, l'esecutivo (la Giunta) e gli attori economici, sociali, culturali e sportivi. La trasparenza gestionale si è rivelata nel corso del 2012 un ottimo strumento per edificare una visione chiara e condivisa sulle possibilità reali d'azione del Comune e sulla necessità di procedere attraverso scelte concertate che privilegino le priorità, secondo uno stile amministrativo improntato ai valori della sobrietà e della sostenibilità.

I Comitati Civici, quali organismi di partecipazione, vanno producendo al tavolo di coordinamento comunale contributi utili e qualificati al processo di governance. I Comitati fungono da intersnodo fra Amministrazione comunale e Cittadinanza sia segnalando le fragilità territoriali, sia favorendo l'assunzione di misure operative.

Intanto si va rinforzando e precisando, nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'Area (quindi in collaborazione con le Associazioni di categoria e i Sindacati) il progetto di federazione dei 7 Comuni – Caerano San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello. Nel 2013 si esplorerà un network fra i Comuni, su dieci funzioni amministrative, quale banco di prova funzionale allo studio in atto per l'Unione.

Fra i temi che saranno affrontati, merita una segnalazione particolare il progetto in fieri per dar vita a una gestione sistemica delle politiche per lo sviluppo economico del Montebellunese che veda assieme i Comuni, le aziende dello Sport System, il Museo dello Scarpone, l'Istituzione Montebelluna Cultura, Veneto Nanotech, la Facoltà di disegno industriale di Treviso, TVD (Treviso Design), Tecnologia e Design, la Fornace di Asolo e la Scuola secondaria.

Il futuro di Montebelluna si intreccia indissolubilmente con quello degli altri Comuni del distretto, assieme ai quali dovranno essere pattuite le decisioni fondamentali per affermare un diverso paradigma di governo territoriale o, se si preferisce, comunitario.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
2	4.842.659,41	0,00	0,00	4.842.659,41	4.957.204,43	0,00	0,00	4.957.204,43	4.563.662,57	0,00	0,00	4.563.662,57
11	563.195,61	0,00	30.000,00	593.195,61	575.996,70	0,00	60.000,00	635.996,70	563.195,61	0,00	75.000,00	638.195,61
12	444.867,36	0,00	0,00	444.867,36	444.867,36	0,00	0,00	444.867,36	444.867,36	0,00	0,00	444.867,36
15	1.407.912,28	0,00	0,00	1.407.912,28	1.407.912,28	0,00	0,00	1.407.912,28	1.407.912,28	0,00	0,00	1.407.912,28
20	2.556.325,50	0,00	5.000,00	2.561.325,50	2.556.325,50	0,00	38.000,00	2.594.325,50	2.556.325,50	0,00	75.000,00	2.631.325,50
30	938.333,20	0,00	242.000,00	1.180.333,20	938.333,20	0,00	280.000,00	1.218.333,20	938.333,20	0,00	245.000,00	1.183.333,20
40	3.693.537,63	0,00	1.755.192,08	5.448.729,71	3.722.842,90	0,00	2.000.000,00	5.722.842,90	3.693.537,63	0,00	3.322.000,00	7.015.537,63
50	829.535,05	0,00	120.000,00	949.535,05	829.535,05	0,00	130.000,00	959.535,05	829.535,05	0,00	105.223,41	934.758,46
60	676.369,34	0,00	104.000,00	780.369,34	676.369,34	0,00	125.000,00	801.369,34	676.369,34	0,00	125.000,00	801.369,34
70	11.000,00	0,00	13.000,00	24.000,00	11.000,00	0,00	25.000,00	36.000,00	11.000,00	0,00	25.000,00	36.000,00
80	2.788.808,88	0,00	5.395.452,65	8.184.261,53	2.704.596,16	0,00	3.375.170,07	6.079.766,23	2.979.395,47	0,00	9.830.000,00	12.809.395,47
90	600.374,20	0,00	90.000,00	690.374,20	600.374,20	0,00	155.000,00	755.374,20	600.374,20	0,00	179.356,19	779.730,39
91	376.572,61	0,00	0,00	376.572,61	376.572,61	0,00	0,00	376.572,61	376.572,61	0,00	0,00	376.572,61
TOTALI	19.729.491,07	0,00	7.754.644,73	27.484.135,80	19.801.929,73	0,00	6.188.170,07	25.990.099,80	19.641.080,82	0,00	13.981.579,60	33.622.660,42

3.4 - Programma n. 2 POLITICHE RELATIVE AL BILANCIO

Responsabile: LISSANDRON DOTT.SSA FIORELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una gestione economico/finanziaria dell'ente rispettosa della normativa vigente e attenta alle necessità della struttura. Ciò sarà reso possibile attraverso:

- l'utilizzo attento e programmato delle risorse, ponendo l'attenzione sull'incremento delle entrate e sulla riduzione delle spese e sulla razionalizzazione delle risorse anche strumentali in dotazione all'Ente;
- il monitoraggio costante dei flussi, sia in entrata, che in uscita e un tempestivo recepimento nella documentazione contabile.

Le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni sono state rivolte a perseguire gli obiettivi del contenimento della spesa corrente, soprattutto attraverso il controllo del saldo finanziario. Nello specifico, il bilancio di previsione 2013, risente delle pesanti riduzioni di entrata dovute alla legge 122/2010 (manovra Tremonti), alla legge n. 214/2011 (manovra Monti), legge n. 44/2012 (manovra Monti "fiscale"), l. n. 135/2012 (Spending Review), del venire meno di entrate tradizionali, quali i proventi di escavazione, nonché della riduzione dell'entrata di competenza derivante da proventi TOSAP, pubblicità, pubbliche affissioni e sosta, a seguito dell'anticipo avvenuto a favore dell'anno 2010. Anche il bilancio 2013 risente dei vincoli di spesa contenuti in una serie di provvedimenti legislativi indicati dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e della legge n. 135/12, in tema di razionalizzazione delle risorse e delle spese. Già dal 2012 si è applicata la legge di stabilità 2012, che ha stabilito che dal 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico secondo le modalità che verranno stabilite con apposito decreto. Detto decreto, il n. 174/2012, ha previsto che il taglio sui trasferimenti del 2012 (Spending Review 2012) non si applica se gli enti provvedono entro il 31 dicembre 2012, ad effettuare, per lo stesso importo, un'estinzione anticipata dei mutui precedentemente assunti. L'estinzione anticipata del 2012 ha comportato un alleggerimento della spesa per rimborso di capitale e interessi negli anni successivi, per un ammontare complessivo di euro 314.215,00 di cui euro 196.653,00 nel bilancio pluriennale 2013/2015. L'art. 31 della legge di stabilità 2012, nel precisare che il patto di stabilità interno degli enti locali consente agli stessi di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica, specifica ai vari commi le percentuali da applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, per il nostro Comune, pari al 15,8 per cento per il 2013 e successivi. Precisa poi che il premio per i Comuni che rientreranno nella prima classe di virtuosità, consiste nell'ottenere il "saldo zero". In pratica, questi enti saranno esclusi dall'obbligo di contribuire alla finanza pubblica, perché sarà loro richiesto unicamente di raggiungere il pareggio fra entrate e uscite rilevanti per il Patto, calcolate secondo il meccanismo della "competenza mista". Inoltre, la legge di stabilità 2012 rafforza il limite di indebitamento attraverso una revisione dell'articolo 204 del Dlgs n. 267/2000, portandolo al tetto del 6% per il 2013 e introducendo negli anni successivi il limite del 4%.

Va precisato che il decreto n. 174/2012 ha introdotto importanti novità sulle modalità di applicazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile, nonché sugli altri controlli interni. E' quindi necessario adeguare i provvedimenti in modo che ogni responsabile di servizio evidenzi se ogni provvedimento contenga riflessi finanziari o patrimoniali, adeguandoli così alle nuove disposizioni.

La presente relazione previsionale e programmatica non consente di tenere conto delle disposizioni che verranno varate a seguito dell'approvazione del DDL stabilità 2013, pertanto, gli effetti che esso avrà sul bilancio, verranno introdotti successivamente con appositi emendamenti e variazioni, inclusa l'eventuale possibilità di applicazione di una percentuale applicazione di oneri in parte corrente.

Il programma comprende le attività ordinarie connesse alla pianificazione e stesura del Bilancio di previsione, al monitoraggio ed alla revisione degli equilibri di bilancio, alla rendicontazione del conto consuntivo, al monitoraggio di entrate e uscite al fine del controllo del rispetto degli obiettivi fissati dal patto di stabilità.

I servizi economico-finanziari si articolano in: Bilancio e contabilità, Acquisti ed Economato, Gestione entrate e tributi comunali.

All'attività di indirizzo e di supporto svolta dal servizio Bilancio e contabilità, si affiancano le azioni sinergiche promosse dagli altri due servizi del settore.

Il servizio Ragioneria provvede allo svolgimento di tutte le rilevazioni contabili derivanti dalle diverse attività dell'Ente e garantisce il supporto a favore di tutti i servizi del Comune, tramite un'azione costante di rilevazione e di controllo.

Particolare attenzione viene rivolta all'attività di previsione e gestione delle entrate e, conseguentemente, della spesa, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'Ente. A questo scopo sono attentamente monitorati, da un lato, l'andamento delle giacenze attive medie, dall'altro, l'andamento delle entrate da oneri che solo dopo il loro conseguimento consentono di essere considerati utili ai fini della realizzazione dei pagamenti. Il nostro rispetto del patto di stabilità per il 2012 è legato ad oneri e alienazioni; queste ultime non sono state prudenzialmente inserite nel calcolo del prospetto patto e verranno considerate di volta in volta.

Il servizio Tributi è costantemente impegnato nell'attività di controllo e di verifica ai fini della lotta all'evasione dei tributi propri ed erariali e dell'aumento del gettito annuale, grazie anche ad un attento e puntuale aggiornamento delle banche dati e ad un adeguata struttura che consenta la conseguente attività di controllo, verifica e accertamento. Anche l'assistenza fornita ai cittadini, consente di ridurre errori e, pertanto, minori riversamenti e corretta contribuzione.

Sempre orientato in questa direzione permane lo sforzo rivolto a consolidare una sinergia stabile con il servizio controllo di gestione, per controllare le principali voci di spesa ed il corretto impiego delle risorse, ispirandosi ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che caratterizzano l'operato dell'Ente.

Gestione entrate e Tributi Comunali

Dopo l'introduzione nel 2012 dell'Imposta Municipale Propria IMU al posto dell'ICI, l'attività dell'ufficio è stata indirizzata ad aggiornare i cambiamenti fra i due tributi e ad aiutare i contribuenti nel pagamento del nuovo tributo. Con l'anno 2013 verrà nuovamente predisposto il servizio di invio dei conteggi dell'IMU ai contribuenti per i quali non sussistono problemi di aggiornamento della base dati. Il servizio infatti sarà inizialmente impegnato in un forte sforzo di aggiornamento della banca dati attraverso il caricamento delle dichiarazioni ICI/IMU, attività in passato esternalizzata (fino all'anno 2010), nonché tutti i caricamenti degli acquisti e vendite che transitano attraverso il MUI (Modello Unico Informatico adottato dai Notai).

Nell'anno 2013 il servizio tributi sarà oggetto di una riorganizzazione e potenziamento con ulteriori dipendenti in quanto ha in programma un forte sforzo di recupero dell'ICI pregressa su tutta una serie di oggetti fra cui, immobili fantasma, ex rurali ed aree edificabili.

Il servizio tributi continuerà a fornire l'aiuto e l'assistenza ai contribuenti che si presentano agli sportelli anche attraverso la predisposizione dei conteggi dell'imposta.

Con riferimento all'attività di accertamento in ambito di tributi erariali si destineranno le risorse che si dovessero rendere disponibili al fine di operare le segnalazioni qualificate richieste.

Servizio Economato

Per quanto riguarda il Servizio Economato permane la necessità di razionalizzare gli acquisti di beni e servizi del Comune, garantendo nel contempo economicità nella spesa ed efficacia delle prestazioni erogate, facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e alle procedure di approvvigionamento tramite strumenti telematici di acquisto (e-procurement) ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della Legge 488/1999 (Finanziaria 2000) e dell'articolo 7 comma 2 del D.L. 52 del 7 maggio 2012.

Le sue attività sono ispirate, oltre al perseguimento della massima razionalizzazione dei consumi, alla riduzione degli sprechi e alla ottimizzazione dei costi, nonché all'incentivazione dei cosiddetti "acquisti verdi", in linea con una politica attenta all'ambiente come carta riciclata, fotocopiatori a basso consumo energetico, prodotti derivanti da riutilizzo e, se possibile, ecologici e a basso impatto ambientale.

Il Servizio Economato dovrà inoltre

- dare esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 20/08/2012 che prevede l' internalizzazione del servizio di pulizia stabili comunali, e la relativa gestione tramite l'affidamento del servizio all'esterno;
- monitorare il rispetto del taglio del 50% delle spese sostenute nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio, come previsto dal D.L. 6/07/2012 n. 95, articolo 5, convertito in legge 135/2012;
- adempiere a quanto disposto nel provvedimento di razionalizzazione dei beni durevoli, per il prossimo triennio, a' sensi della legge 244/07, nell'ottica di un sempre più razionale e parsimonioso utilizzo delle risorse strumentali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In virtù della situazione esistente nella quale è sempre più pressante la difficoltà nel far fronte ai tagli della spesa corrente imposti dalle leggi finanziarie e dalle varie manovre fiscali, nonché dalla Spending Review, l'Amministrazione intende continuare nella direzione della massima razionalizzazione delle risorse e del corretto utilizzo delle stesse mediante un progressivo recupero di spazi di efficienza all'interno della Struttura e riducendo i costi indiretti dell'Ente.

Nonostante i limiti oggettivi sopra evidenziati, cui si aggiungono aspetti concernenti l'incomprimibilità di alcune voci di spesa (personale tra tutte) sarà una prerogativa dell'Amministrazione adoperarsi al fine di garantire la possibilità ai vari servizi di svolgere tutte quelle attività che contribuiscono a caratterizzare l'operatività del Comune, sia per quanto concerne attività meramente tecniche, sia, nei limiti del possibile, per quanto concerne la proposizione di iniziative più marcatamente progettuali

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Per il triennio non sono previste attività che caratterizzeranno l'operato del settore oltre il lavoro ordinario.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Bilancio e contabilità: le finalità principali da conseguire sono legate alla predisposizione del Bilancio di Previsione e dei relativi documenti allegati allo stesso per permettere l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro la scadenza prevista dalla legge . Sono ancora affidate a questo servizio le procedure di rilevazione a consuntivo dei dati per la redazione del Rendiconto e relativi documenti allegati entro le scadenze di legge. All'interno di questa finalità sono comprese tutte le attività di reportistica, consultazione dei Dirigenti e degli Assessori, stesura dei programmi, per arrivare alla quadratura delle diverse voci di spesa. In questo contesto, diventano determinanti ed indispensabili, sia la corretta programmazione e previsione dei flussi finanziari, con valori tali da garantire il rispetto delle norme vigenti, sia il periodico monitoraggio volto a verificare il rispetto degli equilibri di bilancio ed il raggiungimento degli obiettivi imposti dal Patto di stabilità, nonché l'adozione di ogni possibile strategia volta al tentativo di rispetto dello stesso. Finalità importante da conseguire sarà l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle procedure sia all'interno del servizio che nella comunicazione con gli altri uffici in particolare la gestione finanziaria delle opere pubbliche. Va posta inoltre particolare attenzione all'andamento dei flussi di cassa in Entrata e in Spesa al fine di garantire costantemente la liquidità necessaria, nel rispetto delle scadenze e degli impegni assunti. Infine continua l'analisi sotto il profilo della corretta gestione fiscale delle attività cosiddette "commerciali " o meno e del patrimonio immobiliare dell'Ente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione di questo programma saranno impiegate le risorse umane assegnate ai servizi economico-finanziari. La mole di lavoro è molto elevata e prevede non solo l'aggiornamento della banca dati dei tributi per l'applicazione dell'IMU, ma anche un forte recupero dell'ICI degli anni pregressi e di contrasto all'evasione dei tributi erariali. Ragion per cui il servizio tributi dovrà essere adeguatamente potenziato.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione attualmente presso gli uffici del settore: parco computer, stampanti, telefonia e software relativi alla gestione delle procedure contabili.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani regionali di settore per il programma.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
POLITICHE RELATIVE AL BILANCIO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	49.534,34	59.576,82	55.720,99	
REGIONE	480,91	492,37	453,01	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	50.015,25	60.069,19	56.174,00	

PROVENTI DEI SERVIZI	25.969,46	31.019,33	28.993,04	
TOTALE (B)	25.969,46	31.019,33	28.993,04	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.766.674,70	4.866.115,91	4.478.495,53	
TOTALE (C)	4.766.674,70	4.866.115,91	4.478.495,53	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.842.659,41	4.957.204,43	4.563.662,57	
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

POLITICHE RELATIVE AL BILANCIO

(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo														
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)		%	*	Entità (b)				%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	
1	512.581,88	31,77	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	512.581,88	31,77		1	512.581,88	31,77	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	512.581,88	31,77		1	512.581,88	31,77	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	512.581,88	31,77	
2	1.000,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,06		2	1.000,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,06		2	1.000,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,06	
3	502.750,00	31,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	502.750,00	31,17		3	502.750,00	31,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	502.750,00	31,17		3	502.750,00	31,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	502.750,00	31,17	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00		5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00		5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	3.770,39	0,23	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.770,39	0,23		6	3.770,39	0,23	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.770,39	0,23		6	3.770,39	0,23	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.770,39	0,23	
7	133.672,19	8,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	133.672,19	8,29		7	133.672,19	8,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	133.672,19	8,29		7	133.672,19	8,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	133.672,19	8,29	
8	10.000,00	0,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	0,62		8	10.000,00	0,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	0,62		8	10.000,00	0,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	0,62	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	358.000,00	22,19	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	358.000,00	22,19		10	358.000,00	22,19	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	358.000,00	22,19		10	358.000,00	22,19	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	358.000,00	22,19	
11	91.408,90	5,67	11	0,00	0,00	11			91.408,90	5,67		11	91.408,90	5,67	11	0,00	0,00	11			91.408,90	5,67		11	91.408,90	5,67	11	0,00	0,00	11			91.408,90	5,67	
1.613.183,36			0,00			0,00			1.613.183,36			1.613.183,36			0,00			0,00		1.613.183,36			1.613.183,36			0,00			0,00		1.613.183,36				
Titolo III della spesa						Titolo III della spesa						Titolo III della spesa						Titolo III della spesa						Titolo III della spesa						Titolo III della spesa					
Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo		
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	1.657.897,23	51,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	1.772.442,25	53,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	1.447.896,43	49,07	3	0,00	0,00	3	1.447.896,43	49,07	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	1.447.896,43	49,07
4	1.571.578,82	48,66	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.571.578,82	47,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.502.582,78	50,93	4	0,00	0,00	4	1.502.582,78	50,93	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	1.502.582,78	50,93
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
3.229.476,05			0,00			0,00			3.344.021,07			3.344.021,07			2.950.479,21			2.950.479,21			2.950.479,21			2.950.479,21			2.950.479,21			2.950.479,21			2.950.479,21		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 11 SERVIZI DI STAFF

Responsabile: CESCO DOTT. IVANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma, attraverso i differenti “Servizi” che ne costituiscono l’articolazione, sostanzia in buona parte l’attività e gli obiettivi del Settore “Segreteria Generale e servizi di staff”. Il Settore incorpora le competenze relative al funzionamento degli organi istituzionali e una serie di altre attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell’Ente e alla realizzazione degli altri Programmi strategici:

- Staff agli organi di governo
- Segreteria Generale
- Servizio Affari Giuridici e Amministrativi

Il **Servizio Staff agli organi di governo** sarà impegnato nello svolgimento di attività di supporto al Sindaco e agli Assessori, fornendo loro un’assistenza costante e provvedendo al coordinamento dei loro impegni istituzionali.

All’inizio del 2013 l’attività riguarderà in particolare la formazione di una nuova unità in sostituzione di una mobilità esterna. Con la nuova unità l’obiettivo principale è quello di garantire una verifica delle disposizioni del Sindaco sia per le relazioni con gli altri Enti/Istituzioni/Servizi, sia in relazione agli atti interni del Comune. In particolare per quanto riguarda le richieste dei cittadini il controllo avrà l’obiettivo di fornire la risposta al cittadino stesso.

Verrà poi affinata la comunicazione istituzionale. Tutto quello che ha rilevanza per i cittadini verrà verificato e comunicato nelle forme adeguate.

Si continuerà ad occuparsi delle cerimonie e manifestazioni che coinvolgono il Comune, supportando, per quanto riguarda le cerimonie istituzionali la Segreteria Generale e curando il cerimoniale nelle attività più significative di rappresentanza. Si continuerà a gestire dei piccoli beni, quali targhe e libri, oggetto di omaggi, di valore simbolico, nell’ambito delle attività di rappresentanza dell’Ente, oggetto di una progressiva riduzione e contenimento della spesa.

La **Segreteria Generale** è impegnata in via prioritaria allo svolgimento delle attività di supporto necessarie per il funzionamento degli organi collegiali comunali nonché ad implementare l’aggiornamento delle procedure di gestione degli atti amministrativi. Collaborerà con il Servizio di Staff agli organi di governo per la comunicazione istituzionale, attraverso l’analisi degli atti di Giunta e delle determinazioni il cui contenuto è di rilievo esterno. La Segreteria Generale continuerà ad organizzare gli eventi istituzionali legati alle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre.

Il **Servizio Affari Giuridici e Amministrativi** è articolato nell’ufficio contratti e legale, nel servizio amministrativo dei Il.pp, deputati principalmente a supportare, attraverso un’attività qualificata di natura amministrativo-giuridico-contrattuale, gli altri Settori dell’Ente nonché a fornire consulenza agli organi politici, il servizio Protocollo ed il Servizio messi e usciato svolgono attività istituzionale (notificazioni) e strumentale al buon funzionamento dell’Ente.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all’attuazione di questo programma di carattere generale, se pur articolati su diversi ambiti di intervento, svolgono azioni

prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell'Ente posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'Ente e l'attuazione degli altri programmi. L'implementazione dell'uso della procedura informatica è volta a contenere i costi d'esercizio sia per quanto riguarda il tempo lavoro che l'utilizzo di beni di consumo.

Per il Servizio di Segreteria Generale l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle procedure.

I servizi legale e contratti e amministrativo Ilpp si propongono di proseguire nel trend di miglioramento dell'attuale standard qualitativo, compatibilmente con le risorse assegnate, nelle attività trasversali, di supporto e collaborazione agli altri settori dell'Ente con i seguenti obiettivi: consentire ai Servizi comunali più direttamente operativi verso l'esterno e/o erogatori di servizi alla cittadinanza il raggiungimento degli obiettivi strategici e del programma dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente ed entro i tempi prefissati e il contenimento delle occasioni di contenzioso e, dei danni, in caso di contenziosi già attivati.

L'ufficio protocollo si propone un'implementazione delle proprie funzionalità attraverso l'adozione del Manuale di gestione del protocollo informatico e il consolidamento, attraverso la correzione di alcune anomalie o errori procedurali ravvisati, delle significative innovazioni adottate che hanno comportato già nel 2012 notevoli miglioramenti funzionali ed economie: utilizzo massificato delle pec anche attraverso un'attività informativa e formativa al riguardo rivolta alla struttura, gestione della corrispondenza in arrivo mediante l'acquisizione su supporto informatico tramite "scannerizzazione", l'utilizzo del sistema "comunicazioni" del programma gestionale del protocollo, con assegnazione in tempo reale ai servizi competenti o comunque coinvolti nella pratica, eliminando la riproduzione fotostatica, con risparmio di carta e di tempo.

3.4.3.1 – Investimento:

L'introduzione della stipula degli accordi e dei contratti in forma informatica e digitale, prevista dal 1.1.2013, potrebbe richiedere nuove dotazioni o comunque la necessità di nuove risorse economiche dedicate.

Non sono previste altre spese di investimento particolari se non quelle di ordinaria manutenzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Nel corso del 2013 la Segreteria Generale svolgerà attività di assistenza agli uffici di tutti i settori nell'utilizzo delle procedure per la predisposizione degli atti amministrativi

Il servizio Affari Giuridici e Amministrativi fornirà supporto in materia amministrativa, giuridica e legale ai settori e agli organi istituzionali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- o Progetto volto all'attivazione di una "centrale di committenza unica" all'interno del Comune con la creazione di una

- struttura deputata allo svolgimento in forma accentrata delle attività rivolte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ufficio con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente sia in procedure aperte che negoziate. Il progetto potrà implicare, all'esito delle verifiche di fattibilità anche sui contenuti e compiti, una nuova riorganizzazione interna sia del servizio che della struttura comunale con una diversa assegnazione di risorse;
- o Messa a regime, con riguardo ai dati di propria competenza, e supporto amministrativo, con eventuale attività di formazione agli altri servizi comunali, della pubblicazione sul sito internet comunale prevista dall'art. 18 del DL 83/2012;
 - o Analisi e messa in atto, con riguardo alle procedure volte alla stipula di contratti pubblici e connesse alla realizzazione di lavori, delle misure previste dalla L. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A." fra cui l'attivazione della pubblicità prevista dall'art. 1 comma 15 (informazioni sui costi unitari di realizzazione delle oo.pp., adesione al protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto dalla regione Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo in data 19/1/2012 ed eventuale recepimento di clausole tipo da inserire nei contratti di recepimento dello stesso; pubblicazione delle informazioni previste al comma 32; eventuale supporto alle altre strutture comunali in relazione agli altri obblighi previsti dalla normativa in questione;
 - o Supporto nei procedimenti di aste pubbliche;
 - o Adozione di tutti i provvedimenti e la gestione amministrativa dei lavori pubblici e supporto amministrativo ai responsabili del procedimento di cui al D.Lgs. 163/2006 con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (verifica capitolati speciali d'appalto nella parte amministrativa e approvazione progetti, determinazioni di aggiudicazione, subappalti, perizie, liquidazioni, gestione repertorio interno dei contratti a scrittura privata e dei disciplinari d'incarico, approvazione contabilità finale e collaudi, ...); Tenuta dell'archivio delle opere pubbliche corrente e di deposito; Gestione della procedura di individuazione dei professionisti e degli elenchi dei soggetti interessati e idonei adempimenti relativi alla legislazione antimafia, conservazione documentazione, accertamenti all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura nonché altri servizi connessi e accessori nel rispetto della normativa; Gestione delle richieste di contributi/finanziamenti da parte di enti terzi per la realizzazione di opere pubbliche su direttive del Dirigente del Settore gestione e governo del territorio.

Ufficio Contratti e legale

- o Attuazione di quanto previsto all'art. 6 del D.L. 179 del 18.10.2012 il quale prevede che a far data dal 1.1.2013 gli accordi di programma sono sottoscritti con firma digitale e che i contratti, di cui all'art. 11 del Codice dei contratti, sono stipulati, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico ovvero in modalità elettronica, compatibilmente con le risorse assegnate;
- o Acquisizione della documentazione necessaria e redazione dei contratti relativi alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, allo svolgimento di servizi pubblici, all'affidamento di appalti, o per regolare rapporti obbligatori di varia natura dell'Ente fornendo collaborazione e assistenza al Segretario generale nell'attività di rogito, tenuta del repertorio generale, attività volta alla registrazione e trascrizione dei contratti in cui

- l'Ente è parte o ha interesse;
- o Supporto ad altri uffici nella redazione di contratti non stipulati in forma pubblica;
 - o Rapporti con notai e con altri Enti se la stipula non avviene a cura del Comune;
 - o Prosecuzione nella creazione delle banche dati, accessibili agli interni, di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale, e di quelli, in forma pubblica, non rogati dal Segretario Comunale, in cui il Comune è parte
-
- o Gestione del contenzioso giurisdizionale dell'ente mediante l'assistenza ai legali esterni appositamente incaricati;
 - o Istruttoria procedimenti disciplinari dell'Ente;
 - o Fornitura di consulenza legale in funzione di staff agli altri settori su questioni di carattere giuridico;
 - o Cura e gestione delle attività connesse a tutela di crediti del Comune in caso di fallimento di creditori;
 - o Adeguamento della normativa regolamentare dell'Ente alle innovazioni legislative sopravvenute (direttamente in caso di regolamenti di propria competenza oppure tramite supporto agli uffici o agli organi istituzionali in caso di regolamento di competenza di altri Settori): si prevede in particolare il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, agevolazioni e ausili finanziari anche in recepimento di quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 18/2012;
 - o Ricognizione obblighi specifici dei dirigenti e dei responsabili del procedimento previsti dalla normativa vigente nei diversi ambiti di competenza, in particolare quelli da cui discendono forme di responsabilità, che nel corso dell'ultimo anno, ha visto incrementare esponenzialmente le previsioni al riguardo, al fine di dare adeguata e per quanto possibile completa informazione ai soggetti interessati anche attraverso formazione e/o preparazione di materiale e documentazione;
 - o Supporto ai servizi competenti per materia nell'attività di controllo sulle società ed altri Enti partecipati dal Comune, anche in relazione a quanto previsto dal D.L. 174/2012, e di gestione dei rapporti con le società o enti partecipati, monitoraggi, pubblicità e comunicazioni istituzionali connesse alle partecipazioni previste per legge. Per il 2013 si riportano, in particolare:
 - Cessione della farmacia del centro a seguito delle indicazioni contenute negli atti di programmazione del 2012, attivata con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 19.11.2012 e definizione dei rapporti con Mon.Ser. s.r.l. in dipendenza della vendita nonché analisi giuridico amministrativa della situazione e dei possibili sviluppi della società, con predisposizione degli atti conseguenti agli indirizzi dell'Amministrazione;
 - Analisi dell'assetto societario del Comune alla luce di quanto prevede l'art. 14 comma 32 del DL 78/2010 e successive modifiche e della scadenza del 31.12.2013; adempimenti conseguenti all'eventuale decisione di procedere alla cessione di altre partecipazioni;
 - o Supporto agli organi istituzionali nel processo di riorganizzazione dei servizi comunali – eventuale esternalizzazione di alcuni servizi e individuazione dei possibili strumenti secondo gli indirizzi dell'Amministrazione in particolare nel procedimento avviato con la deliberazione di CC 63/2012, nella procedura di concessione del servizio di illuminazione votiva in scadenza nel 2012;
 - o Collaborazione con il settore Patrimonio per quanto risulterà necessario per l'affidamento, da effettuarsi per ATM, della concessione della distribuzione del gas

- o FEDERAZIONE COMUNI DEL MONTEBELLUNESE : Attività di segreteria del Tavolo permanente di coordinamento formato dai sette Sindaci costituito al fine di sviluppare le azioni comuni volte a individuare nuove modalità operative di gestione coordinata intercomunale e per definire puntualmente gli obiettivi e priorità specifiche utili per istituire la Federazione Comuni del montebellunese, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2012 e del protocollo sottoscritto il 25.9.2012 nonché, nei confronti del Comune, svolgimento dell'attività amministrativa necessaria e predisposizione atti e documentazione in attuazione di quanto deciso a livello di tavolo permanente e di indirizzi comunali in relazione a questo obiettivo;

Servizio protocollo:

- o Tenuta del protocollo informatico dell'Ente, della gestione dei flussi documentali e dell'archivio di deposito;
- o Adozione del manuale di gestione del protocollo informatico dell'Ente di cui all'art. 5 del DPCM 31.10.2000 e conseguente riorganizzazione interna dell'ufficio :
 - Utilizzo massificato della pec non solo nei confronti di P.A. ma anche delle imprese come previsto dall'art. 6 e 6 bis del D.Lgs. 82/2005 come aggiornato dal D.L. 179/2012;
 - scansione dei documenti in entrata con conseguente graduale eliminazione di fotocopie nella distribuzione interna della posta e implementazione sia dell'uso della rete telematica interna sia del sistema informatico archiviazione documentazione informatica;
 - protocollazione in uscita a cura dei servizi competenti.

Servizio Messi e Uscierato:

- o Servizio di notificazione dell'Ente;
- o Gestione dell'albo pretorio on line (art. 32 della L. 69/09) in relazione agli atti interni di cui il servizio cura direttamente la pubblicazione e di quelli provenienti dall'esterno; si prevede una verifica dell'attuale modalità di gestione e utilizzo del sistema al fine di migliorarne la consultazione;
- o Gestione attività di uscierato presso le due sedi centrali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane che fanno riferimento al programma sono quelle assegnate allo Staff agli organi di governo, alla Segreteria Generale, al servizio Affari Giuridici e Amministrativi, al Protocollo e ai servizi ausiliari. Sarà possibile, inoltre, avvalersi di professionisti esperti, come gli avvocati o i consulenti di parte incaricati dall'ufficio legale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Principalmente il sistema informatico-informativo attualmente in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per questo servizio non esistono Piani regionali specifici, trattandosi di attività di staff in ausilio agli organi amministrativi e gestionali del Comune e/o esercizio di funzioni istituzionali del pari dei servizi di staff regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11**SERVIZI DI STAFF**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	6.032,66	7.604,81	7.757,55	
REGIONE	58,56	62,84	63,06	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (A)	6.591,22	8.167,65	8.320,61	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.162,75	3.959,52	4.036,45	
TOTALE (B)	3.162,75	3.959,52	4.036,45	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	583.441,64	623.869,53	625.838,55	
TOTALE (C)	583.441,64	623.869,53	625.838,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	593.195,61	635.996,70	638.195,61	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

SERVIZI DI STAFF

(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015												
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
1	3.000,00	0,53	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	3.000,00	0,51	1	3.000,00	0,52	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	3.000,00	0,47	1	3.000,00	0,53	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	3.000,00	0,47
2	49.000,00	8,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	49.000,00	8,26	2	49.000,00	8,51	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	49.000,00	7,70	2	49.000,00	8,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	49.000,00	7,68
3	354.120,00	62,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	354.120,00	59,70	3	354.120,00	61,48	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	354.120,00	55,68	3	354.120,00	62,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	354.120,00	55,49
4	40.000,00	7,10	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	40.000,00	6,74	4	40.000,00	6,94	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	40.000,00	6,29	4	40.000,00	7,10	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	40.000,00	6,27
5	17.500,00	3,11	5	0,00	0,00	5	30.000,00	100,00	47.500,00	8,01	5	17.500,00	3,04	5	0,00	0,00	5	60.000,00	100,00	77.500,00	12,19	5	17.500,00	3,11	5	0,00	0,00	5	75.000,00	100,00	92.500,00	14,49
6	47.233,71	8,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	47.233,71	7,96	6	60.034,80	10,42	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	60.034,80	9,44	6	47.233,71	8,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	47.233,71	7,40
7	52.341,90	9,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	52.341,90	8,82	7	52.341,90	9,09	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	52.341,90	8,23	7	52.341,90	9,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	52.341,90	8,20
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
563.195,61			0,00			30.000,00			593.195,61		575.996,70			0,00			60.000,00			635.996,70		563.195,61			0,00			75.000,00			638.195,61	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 12
SERVIZI DI FRONT OFFICE

Responsabile: CESCO DOTT. IVANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si incentra sull'attività dello sportello polifunzionale "Incontracomune" che eroga in maniera sinergica i servizi già svolti separatamente dagli Uffici Anagrafe, Pubblica sicurezza ed URP.

Lo sportello è ubicato al piano terra del Municipio, su spazi facilmente accessibili ed adeguati al carico ordinario di utenti risultano non del tutto comodi, e con ampi orari di apertura per facilitare l'accesso di tutte le categorie di utenti.

Nell'anno 2011, a seguito delle più ampie valutazioni sulle onerosità relative al mantenimento rispetto alla effettiva utilità sostanziale, è stata temporaneamente sospesa la procedura di rinnovo della Certificazione di Qualità, ma sono rimaste in essere tutte le operazioni e i controlli mirati già avviati e curati direttamente degli operatori dell'ufficio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La scelta di questo programma è motivata dall'esigenza di ogni Pubblica Amministrazione di semplificare il rapporto con il cittadino/utente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Facilitare e semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi erogati. L'obiettivo viene perseguito mediante l'incremento dei servizi erogati online.

3.4.3.1 – Investimento:

Facilitare e semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi erogati. L'obiettivo viene perseguito mediante l'incremento dei servizi erogati online.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'Incontracomune mira ad agevolare il cittadino/utente nelle sue esigenze quotidiane di relazione con l'ente locale, facendolo sentire vicino al suo Comune: il cittadino è in grado di svolgere presso lo sportello tutte le operazioni che riguardano l'anagrafe, la pubblica sicurezza, e di accedere a tutte le iniziative proposte attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico, compresa la fruizione dei servizi Enel.

Dopo aver riorganizzato l'attività degli sportelli con l'istituzione di sportelli dedicati e di sportelli per attività rapide, si mira ad ottimizzare le operazioni erogabili online e ad aumentare le schede informative presenti sul sito internet del Comune, tutto ciò al fine di proseguire nell'attività di semplificazione amministrativa e di vicinanza al cittadino-utente.

L'UFFICIO ANAGRAFE nei primi mesi del 2013 sarà impegnato con la revisione dell'anagrafe sulla base delle risultanze del XV

Censimento Generale della Popolazione.
Verrà eliminato lo schedario anagrafico cartaceo.

L'ufficio di STATO CIVILE proseguirà nello sviluppo dell'utilizzo di mezzi informatici per la gestione degli atti.

L'ufficio ELETTORALE sarà impegnato con l'espletamento delle incombenze relative alle elezioni amministrative di Comuni di Nervesa della Battaglia e Moriago della Battaglia ed alle elezioni per il rinnovo del Parlamento italiano.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO sarà impegnato nell'applicazione del nuovo regolamento del servizio C'Entro in Bici, la cui proposta di modifica è stata predisposta nel mese di novembre 2012.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Nel 2013 è programmata la cessazione del responsabile dello Stato Civile. L'integrazione della dotazione complessiva assegnata al servizio andrà assicurata nell'ambito delle risorse umane già presenti nella dotazione organica del Comune.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Principalmente il sistema informatico-informativo attualmente in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per questo settore non esistono specifici Piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12
SERVIZI DI FRONT OFFICE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.080,52	4.793,62	4.872,85	
REGIONE	39,61	39,61	39,61	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.120,13	4.833,23	4.912,46	
PROVENTI DEI SERVIZI	22.139,30	22.495,85	22.535,47	
TOTALE (B)	22.139,30	22.495,85	22.535,47	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	418.607,93	417.538,28	417.419,43	
TOTALE (C)	418.607,93	417.538,28	417.419,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	444.867,36	444.867,36	444.867,36	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12

SERVIZI DI FRONT OFFICE

(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
1	404.788,02	90,99	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	404.788,02	90,99	1	404.788,02	90,99	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	404.788,02	90,99											
2	6.500,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	1,46	2	6.500,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	1,46											
3	10.155,50	2,28	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.155,50	2,28	3	10.155,50	2,28	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	10.155,50	2,28											
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00											
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00											
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00											
7	23.423,84	5,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	23.423,84	5,27	7	23.423,84	5,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	23.423,84	5,27											
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00											
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00											
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00											
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00											
444.867,36			0,00			0,00			444.867,36	444.867,36			0,00			0,00			444.867,36	444.867,36			0,00			0,00			444.867,36	444.867,36		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 15
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE DEL COMUNE

Responsabile: CESCO DOTT. IVANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma n.15 riguarda la gestione giuridica, economica, previdenziale ed organizzativa delle risorse umane (compresa la puntuale gestione delle presenze, la gestione della retribuzione accessoria collegata al sistema di valutazione, la gestione dei lavoratori socialmente utili e dei tirocini formativi).

Il nuovo sistema per la valutazione delle prestazioni dei dipendenti in funzione del merito e della premialità, dovrà essere sperimentato in corso d'anno.

Si dovrà dare attuazione anche al Piano Triennale delle Azioni Positive 2012-2014 che prevede alcune azioni da espletare nel corso dell'anno 2013. Anche l'avvio del Fondo di Previdenza Complementare "Perseo" comporterà degli adempimenti aggiuntivi, mentre la non previsione di assunzioni potrà sgravare l'ufficio degli adempimenti collegati.

Anche il recente assorbimento dell'ente previdenziale Inpdap nell'Inps potrà comportare nuovi adempimenti collegati alle denunce contributive e previdenziali ed alle pratiche pensionistiche.

Le norme vigenti in materia di spesa del personale impongono un continuo monitoraggio della stessa; il dato costituisce la base per le scelte da parte dell'Amministrazione in tema di gestione delle risorse umane.

A tal proposito va ricordato il nuovo adempimento posto a carico delle Amministrazioni Pubbliche che riguarda la ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 art. 33 (nella nuova formulazione introdotta dall'art. 16 della L. n. 183/2011 c.d. legge di stabilità 2011) che prevede anche la congruità tra spesa del personale e tenuta finanziaria dell'ente.

Di sotto viene riportato l'andamento della spesa del personale negli ultimi anni:

Questionario della Corte dei Conti	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Assestam 2012	Previsione 2013
Spese intervento 01	7.444.493,10	6.935.514,45	6.757.379,59	6.588.275,25
Spese intervento 03	62.212,00	79.348,84	78.821,17	78.821,17
Irap intervento 07	387.226,22	395.160,39	371.723,98	341.555,47
spese per censimenti - somme trasferite dall'Istat		47.862,30		
spese per lavoro straordinario a carico dello stato		31.081,95		80.000,00
altre spese in c/terzi				40.280,39
Totale spese personale (A)	7.893.931,32	7.488.967,93	7.207.924,74	7.128.932,28
(-) Componenti escluse (B)	872.147,80	762.604,69	-766.119,17	-799.015,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	7.021.783,52	6.726.363,24	6.441.805,57	6.329.916,56

La tabella seguente riporta anche i dati relativi all'incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti:

intervento 1	spesa del personale	modalità calcolo	documento	componenti escluse	totale spesa	spesa corrente	% X/C	% A/C	% B/C	anno
6.621.501,76	7.456.854,00	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	226.783,00	7.683.637,00	19.477.517,98	0,3400	0,383	0,3945	2004
7.489.275,79	7.206.019,00	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	713.605,00	7.919.624,00	19.332.936,80	0,3874	0,373	0,4096	2006
7.182.524,42	7.202.310,00	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	413.802,00	7.616.112,00	18.413.594,07	0,3901	0,391	0,4136	2007
7.337.158,72	7.090.541,00	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	675.667,00	7.766.208,00	19.194.658,57	0,3823	0,369	0,4046	2008
7.362.701,23	7.032.032,00	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	743.605,00	7.775.637,00	18.775.284,11	0,3921	0,375	0,4141	2009
7.444.493,10	7.021.783,52	c. 557 e 562 L. 296/2006	questionario revisori	872.147,80	7.893.931,32	19.129.022,36	0,3892	0,367	0,4127	2010
6.935.514,45	6.726.363,24	c. 557 e 562 L. 296/2006	consuntivo	762.604,69	7.488.967,93	17.586.483,70	0,3944	0,382	0,4258	2011
6.757.379,59	6.441.805,57	c. 557 e 562 L. 296/2007	asestato	766.119,17	7.207.924,74	17.581.820,62	0,3843	0,366	0,4100	2012
6.588.275,25	6.329.916,56	c. 557 e 562 L. 296/2008	previsione	799.015,72	7.128.932,28	16.465.000,00	0,4001	0,384	0,4330	2013

La previsione di spesa per il 2013 fa emergere un incremento percentuale rispetto agli anni precedenti, dovuto in particolare alla riduzione dell'ammontare delle spese correnti.

Altri adempimenti tipici dell'ufficio personale riguardano la trasparenza circa la gestione di alcuni aspetti delle risorse umane, in particolare dati relativi alla dirigenza e ai titolari ai posizione organizzativa, i tassi di presenza/assenza del personale, dati relativi ai fondi destinati alle risorse decentrate, i dati relativi alla fruizione di permessi di cui alla L. 104/1992, ecc.; ciò impone un aggiornamento continuo dei dati pubblicati sul sito web del Comune (se richiesto) oltre che una trasmissione periodica di dati al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Altro obiettivo del servizio è la corretta allocazione delle risorse destinate alla formazione al fine di conseguire l'obiettivo dell'indispensabile aggiornamento del personale tenendo conto delle risorse limitate a disposizione. Anche i dati relativi alla formazione sono oggetto di monitoraggio esterno.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La previsione legislativa di riduzione della spesa del personale impone un'attenta analisi sulla consistenza delle dotazioni organiche e sulle risorse destinate alla retribuzione accessoria.

Il monitoraggio della spesa del personale riguarderà anche gli aspetti non direttamente legati alle dinamiche retributive (ad es. buoni pasto, lavoro flessibile, ecc.).

La normativa sulla valutazione delle prestazioni del personale ai fini del merito e della premialità richiederà una formazione ad hoc al fine di dotarsi di strumenti appropriati ed efficaci rispetto alle finalità che si intendono conseguire.

Lo stesso discorso vale per l'aggiornamento dei regolamenti di competenza delle risorse umane.

Rimane comunque costante la necessità di risorse umane da parte dei diversi uffici, soprattutto per sostituire i dipendenti assenti a vario titolo; ma le possibilità di sostituzione vanno coordinate con le restrittive misure in tema di personale, stabilite dalla normativa nazionale; si dovranno trovare nuovi strumenti collegati a riorganizzazioni interne.

Nel quadro predetto si inseriscono le continue modificazioni normative in materia di personale, che richiedono all'ufficio tutta una serie di adempimenti (compresa la formazione necessaria per proporre all'Amministrazione Comunale le strategie da adottare), oltre al monitoraggio ai fini del contenimento della spesa del personale di tutto l'Ente.

Infine il servizio dovrà assicurare l'elaborazione e la fornitura di dati per assicurare la trasparenza della p.a.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Corretta, puntuale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane

3.4.3.1 – Investimento:

Il programma non prevede investimenti specifici.

Le implementazioni informatiche necessarie per rendere più efficiente ed economica la gestione non comporteranno significativi incrementi della spesa di acquisizione di beni e servizi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Il 2013, in analogia agli anni precedenti, è più che mai interessato da un puntuale e continuo monitoraggio della spesa al fine di effettuare scelte in materia di personale rispettose dei vincoli di bilancio e delle disposizioni della normativa in materia.

L'Amministrazione e l'apparato tecnico provvederanno, inoltre, a portare a compimento gli aspetti gestionali legati ad una ottimizzazione nell'allocazione delle risorse interne, vista la non previsione di assunzioni.

L'ufficio personale pone particolare attenzione alla cura della formazione del personale dell'ente provvedendo all'assegnazione dei budget ai vari settori e monitorando l'andamento della spesa al fine di razionalizzarla, nei limiti delle risorse assegnate complessivamente, sulla base delle necessità evidenziate dai settori, pur con le riduzioni di spesa obbligatorie.

L'ufficio personale provvede, inoltre, all'istruttoria ed espletamento di tutte quelle pratiche tipiche del servizio, sia di carattere individuale che generale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

La dotazione organica del servizio è composta di tre unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma prevede l'introduzione e/o aggiornamento di tutti quei programmi predisposti da Ministeri, Enti Previdenziali e altri Enti

Pubblici necessari alla obbligatoria trasmissione telematica dei dati al fine di adempiere alle relative disposizioni di legge, nonché l'aggiornamento dei programmi informatici in uso per l'erogazione dei servizi tipici dell'ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per questo servizio non esistono Piani Regionali, trattandosi di attività di supporto agli organi amministrativi, o gestionali, del comune o esercizio di funzioni statali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE DEL COMUNE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	15.600,46	17.977,25	18.241,33	
REGIONE	132,04	132,04	132,04	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	15.732,50	18.109,29	18.373,37	
PROVENTI DEI SERVIZI	7.130,34	8.318,73	8.450,77	
TOTALE (B)	7.130,34	8.318,73	8.450,77	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.385.049,44	1.381.484,26	1.381.088,14	
TOTALE (C)	1.385.049,44	1.381.484,26	1.381.088,14	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.407.912,28	1.407.912,28	1.407.912,28	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE DEL COMUNE
(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015												
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo					Consolidata			Di sviluppo					Consolidata			Di sviluppo													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%			*			Entità (a)	%	*			Entità (b)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		
1	1.364.262,28	96,90	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.364.262,28	96,90	1	1.364.262,28	96,90	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.364.262,28	96,90	1	1.364.262,28	96,90	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.364.262,28	96,90
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	21.650,00	1,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	21.650,00	1,54	3	21.650,00	1,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	21.650,00	1,54	3	21.650,00	1,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	21.650,00	1,54
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	22.000,00	1,56	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.000,00	1,56	7	22.000,00	1,56	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.000,00	1,56	7	22.000,00	1,56	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.000,00	1,56
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00
1.407.912,28			0,00			0,00			1.407.912,28		1.407.912,28			0,00			0,00			1.407.912,28		1.407.912,28			0,00			0,00			1.407.912,28	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 20
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Responsabile: LISSANDRON DOTT.SSA FIORELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Nell'arco temporale 2013-2015 si continuerà con il sistema integrato di interventi dei servizi sociali con la collaborazione di altri enti (ULSS, Associazioni, volontari, ...) sulla base dei piani di zona 2011-2015, documento di programmazione, pianificazione e coordinamento in cui gravitano tutti gli interventi sul territorio a diverso livello. Nell'ambito dei servizi rivolti alla cittadinanza particolare importanza assume lo sportello integrato dei Servizi Sociali presso la sede di "Casa Roncato", punto di accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali presenti nel territorio.

Rimarranno le macro aree di intervento proposte nei programmi passati su cui si continuerà a lavorare.

Il basilare principio della continuità caratterizzerà il servizio a differenza degli interventi spot che, seppur di moda anche a causa dei diffusi problemi di bilancio, non garantiscono un serio lavoro sociale.

A) La famiglia:

L'attenzione alla famiglia continuerà con una serie di azioni tra le quali si possono indicare:

- ❑ servizi per la domiciliarità e residenzialità garantiti in forma continuativa grazie all'attività del servizio sociale professionale e del servizio assistenza domiciliare;
- ❑ sostegno ed erogazione di prestazioni economiche, nei limiti del possibile, derivanti dalle disponibilità dei fondi comunali, regionali e statali;
- ❑ si avvieranno sperimentazioni di lavori sociali e di stages lavorativi per cercare sempre di più una cerniera tra povertà e lavoro, anche in collaborazione con il servizio URBAN CENTER;
- ❑ progettualità specifiche sviluppate prevalentemente attraverso il lavoro svolto dal progetto "Politiche familiari" ed avente ad oggetto diversi ambiti di intervento (prima infanzia, coppie, reti di famiglie, anziani in casa, viabilità, agevolazioni economiche, casa, punto gioco);
- ❑ verranno avviate le azioni previste nel Progetto "Conciliazione dei Tempi e degli orari delle Città" in stretta collaborazione con il "Forum delle Famiglie" di Montebelluna;

B).Immigrati:

Promuovere e favorire l'integrazione dei cittadini immigrati sarà importante nel contesto cittadino alla luce di due considerazioni:

- ❑ le potenzialità di arricchimento culturale racchiuse nella diversità;
- ❑ il numero crescente di persone straniere, minori ed adulti, residenti nel territorio.

Per gestire al meglio la situazione si darà continuità alla convenzione per la gestione di uno sportello immigrati e di segretariato sociale a livello comprensoriale, il cui servizio ha visto l'adesione negli ultimi anni di nuovi Comuni.

C).Anziani:

La volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con la realizzazione di attività di coinvolgimento, quali

l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Inoltre, una particolare attenzione sarà rivolta agli anziani utenti del Centro diurno "Casa Roncato" che verranno coinvolti in alcuni micro-progetti (Filò, Canto, Autobiografia) ed in attività di tipo socializzante e ricreativo (tombola, parole crociate...).

Il centro diurno anziani continuerà a garantire il servizio di pasti in struttura e a domicilio oltre a tutti gli altri servizi erogati.

Continuerà l'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo grazie alla collaborazione di volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato" e il progetto Caffè Alzheimer in collaborazione con l'Ulss n.8, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X.

Proseguiranno le progettualità avviate con la "Consulta della Terza Età" quali "il Mese dell'Anziano" e "Nonni e Bambini si incontrano" con la partecipazione degli alunni della scuola di Montebelluna.

D).Minori:

Per quanto concerne l'area minori l'attività comunale si concentra in particolar modo nell'ambito del Progetto PIAF (Piano Infanzia Adolescenza Famiglia) mirato a promuovere un sostegno educativo a favore di nuclei familiari con minori in situazione di disagio grazie ad una Rete di Famiglie volontarie coordinate dall'assistente sociale comunale e dal personale del locale consultorio familiare.

E).Pari opportunità

Una cultura delle pari opportunità è uno dei punti di partenza per la creazione di una società civile, matura e responsabile, in questo senso ci sarà lo sforzo dell'Amministrazione e dei servizi preposti allo svolgimento di azioni mirate al rafforzamento di una cultura di uguaglianza tra i sessi, con particolare attenzione al sostegno della figura femminile anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale ricercando finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi regionali specifici.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Con questo programma si intende chiaramente sostenere l'incipit, già introdotto, ad un nuovo orientamento alla dimensione del settore sociale, che non deve più essere inteso solo come il luogo in cui bisogna attivare dei meccanismi e strumenti per curare il disagio, la povertà o il bisogno in senso lato, ma deve invece caratterizzarsi come dimensione ampia, realmente sociale, in cui inserire azioni di prevenzione primaria, di partecipazione, consapevolezza e responsabilizzazione in un'accezione del termine sociale tendente al culturale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi avranno come obiettivo la soddisfazione di "bisogni sociali" attinenti agli ambiti già esplicitati nell'articolazione del programma: l'ambito familiare, dell'immigrazione, degli anziani, dei minori e delle pari opportunità.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Personale del comune assegnato ai servizi sociali oltre agli affidamenti esterni in appalto.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma non prevede l'utilizzo di risorse strumentali aggiuntive rispetto a quelle in dotazione al settore.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 20
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	21.403,66	25.543,40	26.420,71	
REGIONE	295.207,80	295.211,10	295.214,80	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	54.300,00	54.300,00	54.300,00	
TOTALE (A)	370.911,46	375.054,50	375.935,51	
PROVENTI DEI SERVIZI	139.221,33	141.299,46	141.747,36	
TOTALE (B)	139.221,33	141.299,46	141.747,36	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.051.192,71	2.077.971,54	2.113.642,63	
TOTALE (C)	2.051.192,71	2.077.971,54	2.113.642,63	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.561.325,50	2.594.325,50	2.631.325,50	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 20
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015												
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II													
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo																			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					
1	430.143,96	16,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	430.143,96	16,79	1	430.143,96	16,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	430.143,96	16,58	1	430.143,96	16,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	430.143,96	16,35		
2	11.000,00	0,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.000,00	0,43	2	11.000,00	0,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.000,00	0,42	2	11.000,00	0,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.000,00	0,42		
3	958.811,41	37,51	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	958.811,41	37,43	3	958.811,41	37,51	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	958.811,41	36,96	3	958.811,41	37,51	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	958.811,41	36,44		
4	6.000,00	0,23	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,23	4	6.000,00	0,23	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,23	4	6.000,00	0,23	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,23		
5	1.098.750,00	42,98	5	0,00	0,00	5	5.000,00	100,00	1.103.750,00	43,09	5	1.098.750,00	42,98	5	0,00	0,00	5	38.000,00	100,00	1.136.750,00	43,82	5	1.098.750,00	42,98	5	0,00	0,00	5	75.000,00	100,00	1.173.750,00	44,61		
6	21.667,52	0,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	21.667,52	0,85	6	21.667,52	0,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	21.667,52	0,84	6	21.667,52	0,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	21.667,52	0,82		
7	29.952,61	1,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	29.952,61	1,17	7	29.952,61	1,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	29.952,61	1,15	7	29.952,61	1,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	29.952,61	1,14		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		
2.556.325,50			0,00			5.000,00			2.561.325,50			2.556.325,50			0,00			38.000,00			2.594.325,50			2.556.325,50			0,00			75.000,00			2.631.325,50	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 30
POLITICHE GIOVANILI E DELL'ASSOCIAZIONISMO

Responsabile: LISSANDRON DOTT.SSA FIORELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

1) Politiche Giovanili e di Comunità

La programmazione 2013-2015 sarà volta a proseguire le attività messe in atto nel 2012 con l'avvio dell'Urban Center e l'attivazione di servizi afferenti alle Politiche del Lavoro che hanno tenuto in forte considerazione la modificazione del tessuto sociale di Montebelluna a causa della crisi economica. Le attività sono volte inoltre, come caratteristica peculiare delle attività di politiche giovanili e di comunità, a promuovere un lavoro di dialogo e collaborazione con la rete territoriale (Centro per l'Impiego, Associazioni di Categoria, Agenzie di Lavoro Temporaneo, Aziende locali). Con questi enti ci si propone di studiare nuove strategie per la promozione dell'occupazione.

Anche i progetti rivolti alle scuole, incentrati prevalentemente sul monitoraggio e intervento formativo per arginare il problema dell'abbandono scolastico e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio dipendenza, sono mirati ad attivare una rete con gli istituti scolastici e con il Centro per l'Impiego, per una maggiore valenza del lavoro educativo.

Nell'ambito dell'Area Montebellunese, si conferma l'intento di proseguire i percorsi intrapresi e rinnovare la convenzione di Area, per altri tre anni, tenendo conto delle limitate risorse dei Comuni e promuovendo l'ampliamento del territorio alle amministrazioni firmatarie del Protocollo d'Intesa per la Federazione dei Comuni del Montebellunese: Caerano San Marco, Volpago del M.Ilo e Nervesa della B. Rimane confermato il ruolo di capofila del Comune di Montebelluna.

2) Turismo

Il Comune di Montebelluna insieme con gli altri Comuni dell'area del Montello dovrà attivare scelte strategiche per rilanciare il turismo in vista della grande opportunità rappresentata dalla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra.

La collaborazione con il Consorzio Marca Treviso e l'attivazione di progetti sovra comunali saranno incentrati prevalentemente allo sviluppo del turismo sportivo – sfruttando le importanti esperienze a livello nazionale ed europeo realizzate negli anni scorsi –, del turismo naturalistico ed enogastronomico, valorizzando e mettendo in rete le associazioni e le imprese che operano negli diversi ambiti di interesse.

3) Gemellaggi

In considerazione delle ridotte risorse economiche di cui si dispone, si punterà sul mantenimento dei contatti e delle relazioni esistenti, promuovendo, attraverso il Comitato Gemellaggi, attività che mirino alla conoscenza delle lingue e delle culture altre e favorendo lo scambio soprattutto tra i giovani.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Sempre prendendo per assunto il ruolo di “comune di riferimento” della Città di Montebelluna nel contesto comprensoriale, le scelte operate nei vari ambiti vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, l'associazionismo e il settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio e promuovere il dialogo, la sinergia e il lavoro di rete, per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.

1) Politiche Giovanili e di Comunità

Le scelte operate mirano a sostenere il tessuto sociale, con attività mirate che sappiano leggere le esigenze del territorio, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile.

Le iniziative pertanto saranno dirette a:

- mantenere il ruolo di riferimento del Comune di Montebelluna quale centro di riferimento per l'Area;
- mantenere la rete e la connessione con i Comuni limitrofi
- mantenere ed allargare la rete con scuole, enti di formazione, agenzie e imprese, enti del territorio;
- sostenere e promuovere progetti volti all'inserimento lavorativo dei giovani e degli adulti

2) Turismo

Le azioni sono rivolte al territorio montebellunese con l'obiettivo di produrre un cambio di tendenza per passare da un turismo "di giornata" ad un turismo di permanenza, ciò attraverso un forte lavoro di rete e un collegamento con tutte le associazioni del territorio e con le altre aree territoriali contigue.

3) Gemellaggi

Le azioni saranno ispirate a principi di interculturalità e conoscenza delle realtà socio-culturali dei paesi europei gemellati, come negli anni scorsi. La volontà dell'amministrazione sarà quella di promuovere nell'ambito dell'associazionismo locale le relazioni con le città gemellate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

1) Politiche Giovanili e di Comunità

A livello Comunale: mantenere i servizi avviati nel 2012 continuando i progetti in essere e promovendoli per una maggiore fruizione da parte di tutti i cittadini. Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali nella partecipazione attiva della vita di comunità.

A livello di Area Montebellunese: proseguire nella strada della progettazione, negli ambiti condivisi con gli altri Comuni partner, attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

2) Turismo

Mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e i consorzi di promozione. Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo sportivo, naturalistico ed enogastronomico.

3) Gemellaggi

Sostenere l'attività del Comitato Gemellaggi;

Promuovere iniziative di promozione turistica in collaborazione con i paesi gemellati;

Promuovere la conoscenza delle culture e delle tradizioni dei paesi gemellati.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Personale del Centro Giovani oltre agli affidamenti esterni in appalto.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Strutture immobiliari e supporti informatici (parco computer, software etc) attualmente a disposizione nelle strutture preposte.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 30
POLITICHE GIOVANILI E DELL'ASSOCIAZIONISMO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	10.022,84	12.234,21	12.005,93	
REGIONE	97,30	101,10	97,60	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.120,14	12.335,31	12.103,53	
PROVENTI DEI SERVIZI	189.254,69	190.369,88	190.246,99	
TOTALE (B)	189.254,69	190.369,88	190.246,99	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	980.958,37	1.015.628,01	980.982,68	
TOTALE (C)	980.958,37	1.015.628,01	980.982,68	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.180.333,20	1.218.333,20	1.183.333,20	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 30
POLITICHE GIOVANILI E DELL'ASSOCIAZIONISMO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	77.673,78	8,28	1	0,00	0,00	1	225.000,00	92,98	302.673,78	25,64	1	77.673,78	8,28	1	0,00	0,00	1	200.000,00	71,43	277.673,78	22,79	1	77.673,78	8,28	1	0,00	0,00	1	170.000,00	69,39	247.673,78	20,93						
2	13.730,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.730,00	1,16	2	13.730,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.730,00	1,13	2	13.730,00	1,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.730,00	1,16						
3	650.600,00	69,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	650.600,00	55,12	3	650.600,00	69,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	650.600,00	53,40	3	650.600,00	69,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	650.600,00	54,98						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	89.000,00	9,48	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	89.000,00	7,54	5	89.000,00	9,48	5	0,00	0,00	5	30.000,00	10,71	119.000,00	9,77	5	89.000,00	9,48	5	0,00	0,00	5	30.000,00	12,24	119.000,00	10,06						
6	103.808,72	11,06	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	103.808,72	8,79	6	103.808,72	11,06	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	103.808,72	8,52	6	103.808,72	11,06	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	103.808,72	8,77						
7	3.520,70	0,38	7	0,00	0,00	7	17.000,00	7,02	20.520,70	1,74	7	3.520,70	0,38	7	0,00	0,00	7	50.000,00	17,86	53.520,70	4,39	7	3.520,70	0,38	7	0,00	0,00	7	45.000,00	18,37	48.520,70	4,10						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00						
938.333,20			0,00			242.000,00			1.180.333,20		938.333,20			0,00			280.000,00			1.218.333,20		938.333,20			0,00			245.000,00			1.183.333,20							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 40
POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI

Responsabile: LISSANDRON DOTT.SSA FIORELLA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Attività educative

Nella fascia temporale 2013-2015 l'obiettivo sarà quello di mantenere gli standard qualitativi raggiunti dai servizi con un monitoraggio costante degli stessi: mensa, trasporto, contributi, forme alternative di sostegno alle famiglie. Tali standard verranno monitorati:

- - attraverso il coinvolgimento dell'utenza stessa come elemento costruttivo con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione, del servizio di trasporto scolastico e all'educazione alimentare;
- - attraverso percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte con la costituzione o il rinnovo di comitati misti di interesse;

16)-assistenza scolastica guidata dal principio di autonomia;

17)-facilitazioni economiche per l'accesso ai servizi (agevolazioni tariffarie)

Il trasporto scolastico, in particolare necessiterà di una costante riorganizzazione non solo alla luce di nuove richieste ma soprattutto in considerazione delle risorse umane ed economiche disponibili.

Il servizio di ristorazione scolastica, a seguito del rinnovo del contratto di appalto, richiederà un controllo costante al fine di verificare il mantenimento della qualità del servizio prevista dal capitolato d'appalto. Inoltre per andare incontro alle esigenze dell'utenza verrà garantita la presenza di personale della Ditta di ristorazione allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti il servizio stesso e, in particolar modo, quelle relative alle prenotazioni e pagamenti dei pasti.

Per un maggior coinvolgimento dell'utenza e per una fruizione maggiormente consapevole del servizio mensa, si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie.

Per quanto riguarda l'asilo nido, l'obiettivo prioritario è il mantenimento degli standard qualitativi riconosciuti con l'accreditamento ottenuto nell'anno 2010. Si continuerà, inoltre, a garantire ai cittadini l'offerta di un servizio flessibile nella scelta delle fasce orarie di frequenza e il più possibile rispondenti alle reali necessità delle famiglie. Verrà mantenuto un costante rapporto con le stesse, sostenendo il ruolo della genitorialità e promuovendo la cultura dell'infanzia attraverso incontri a tema programmati con la figura della psico-pedagogista.

Attività culturali

In giugno 2012 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al regolamento dell'Istituzione Montebelluna Cultura, per meglio aderire alle nuove strategie culturali della stessa Amministrazione. L'Istituzione Montebelluna Cultura viene definita Istituzione di partecipazione a significare l'apertura a soggetti culturali diversi, attivi nel territorio, quali le associazioni, i circoli, privati che condividono le finalità del Comune, altri Comuni e reti di

cooperazione. Con le modifiche apportate la composizione del Consiglio di Amministrazione è stato ridotto da cinque a tre membri e composto da due membri di nomina sindacale e da un componente di diritto, che è l'assessore di comparto in carica, quest'ultima scelta volta, soprattutto, a garantire la concordanza tra gli obiettivi della Giunta comunale e quelli del CdA; il direttore dell'Istituzione diventa figura soprattutto di raccordo tra biblioteca, museo e i servizi culturali, responsabile della gestione e programmazione generale e del controllo sull'attuazione dei programmi. Ai direttori scientifici del museo e della biblioteca sono attribuite la gestione tecnica e scientifica della rispettive strutture.

Al polo del servizio della biblioteca sono state aggiunte le funzioni relative al servizio cultura con relative dotazioni organiche e patrimoniali. Sono stati inoltre previsti il comitato scientifico e l'officina delle idee.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Attività educative e culturali

La divulgazione della cultura e della conoscenza è un elemento di fondamentale importanza per la crescita dei giovani, si tratta di una considerazione fatta propria dall'Amministrazione Comunale che si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze, l'Amministrazione intende supportare le famiglie ed i ragazzi attraverso la garanzia dei servizi culturali, scolastici (mensa, trasporto, centri estivi) e forme di sostegno per le famiglie in difficoltà; ma anche attraverso un percorso di partecipazione e condivisione delle scelte attraverso la costituzione o il rinnovo di comitati misti di interessi.

A livello di attività educative la motivazione delle scelte nasce soprattutto dalle esigenze palesate dai vari istituti scolastici presenti nel territorio e di cittadini stessi, sia per quanto concerne aspetti di natura strutturale, sia per quanto riguarda azioni di miglioramento dei servizi connessi al mondo delle scuole.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Non sono previsti investimenti specifici per il programma

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per un quadro analitico relativamente a quest'ambito si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione ed ai programmi di dettaglio in relazione alle finalità del programma già individuate che dovranno necessariamente rapportarsi alle risorse economiche ed umane a disposizione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Scuole, all'Asilo nido, all'Istituzione Montebelluna Cultura oltre agli affidamenti esterni in appalto.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività culturali ed educative i programmi non prevedono l'utilizzo di risorse strumentali aggiuntive rispetto a quelle in dotazione ai servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con la pianificazione regionale e provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 40
POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	83.915,26	88.143,91	91.865,86	
REGIONE	174.494,32	174.455,73	174.478,58	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	659.994,38	1.724.195,07	
TOTALE (A)	258.409,58	922.594,02	1.990.539,51	
PROVENTI DEI SERVIZI	325.193,44	327.211,29	329.129,39	
TOTALE (B)	325.193,44	327.211,29	329.129,39	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.865.126,69	4.473.037,59	4.695.868,73	
TOTALE (C)	4.865.126,69	4.473.037,59	4.695.868,73	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.448.729,71	5.722.842,90	7.015.537,63	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 40
POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 50
POLITICHE DI QUARTIERE E DELLA SICUREZZA

Responsabile: CESCON DOTT. IVANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Nel triennio 2013-2015 l'impiego della Polizia Locale continuerà ad essere caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale, del contrasto del fenomeno della falsificazione, contraffazione o alterazione di documenti e assicurazioni e del disturbo della quiete pubblica.

Dovranno essere messi in campo dei controlli mirati già nella prima fase istruttoria ai fini dell'accertamento della residenza, relativi a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizi o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.

Non va sottovalutato il contrasto alla sinistrosità stradale avendo particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, utenza questa che dovrà a sua volta essere controllata per garantire la sicurezza di tutti. Da intensificare anche il controllo delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate le distanze delle siepi e delle arature lungo le vie comunali e le emissioni sonore negli orari consentiti. Andranno inoltre contrastate le combustioni a cielo aperto, causa di inquinamento dell'aria, impoverimento di sostanze organiche dei terreni e disturbo ai cittadini.

Considerato che la velocità eccessiva tenuta dai veicoli è una delle principali cause di incidentalità stradale, si continueranno i controlli sulle arterie di maggiore pericolosità, utilizzando prevalentemente una strumentazione idonea alla contestazione immediata delle violazioni.

La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale è stata garantita mediante controlli mirati che permettano di evitare il degrado ed il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio che ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti al controllo del Consorzio TV3 e della ditta Contarina.

Positiva e quindi da rafforzare la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.

Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza ed incolumità dei cittadini e alla tutela degli animali, mediante controlli mirati in zone segnalate (vedi Montello) o frequentate (vedi aree verdi e giardini pubblici) da cani, sia liberi che tenuti al guinzaglio dai relativi conduttori. In tali controlli non verranno tralasciate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto quando sono a disposizione dei bambini.

Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale in alcuni giorni del mese fino alle ore 24:00 in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Stante la nuova normativa sulle patenti guida che non prevede più il rilascio del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino) e che quindi viene meno la parte di istruzione da parte di Personale di questo Comando, si ritiene comunque opportuno offrire alle due sedi della Scuola Media Statale alcune lezioni di educazione stradale, oltre alla consueta e consistente attività presso le Scuole Elementari e dell'Infanzia, in base alle richieste dei rispettivi istituti.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno mantenere e se possibile incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale e all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative, a quelle formative, dalla

prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.

E' però necessario analizzare le possibili vie giuridiche per la sperimentazione di un network al fine di integrare una serie di servizi strategici per il governo di un'area vasta e per armonizzare le politiche di gestione del territorio e di promozione economica. In questo contesto si è resa necessaria la costituzione di un distretto di Polizia Locale per l'intera area montebellunese-montelliana.

La sicurezza è una delle componenti fondamentali della qualità di un corpo sociale e deve proseguire nel triennio la recente iniziativa intrapresa dal Comitato di Pubblica sicurezza provinciale con l'attivazione di un tavolo interforze coordinato dal Questore che vede cooperare assieme per il presidio del territorio la Polizia locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Forestale e la Polizia Ferroviaria.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Nel triennio è prevista l'implementazione del sistema di videosorveglianza cittadina per una più capillare copertura sia del centro storico che delle zone più decentrate, qualora non in contrasto con il rispetto del patto di stabilità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza che giungono frequenti: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, interventi a tutela dell'ordine pubblico, verifiche del rispetto delle norme e regolamenti comunali. Nel triennio si proseguirà nell'attuazione di quanto previsto nel programma proseguendo nell'azione di coordinamento tra i diversi "attori" coinvolti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Al fine di recuperare risorse umane e professionali, sarà necessario verificare se e quali servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale possano essere attribuiti ad altro personale, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza.

Sarà necessario prevedere una nuova gestione delle sanzioni non pagate nei termini di legge, mediante l'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il compito della riscossione coattiva alternativa all'attuale procedura esecutiva (ruoli esattoriali con Equitalia), per una drastica riduzione dei tempi di notificazione e recupero delle somme agevolando nel contempo l'utenza che si ritroverà una sensibile riduzione dell'importo degli interessi (10% della sanzione ogni semestre).

Si cercherà di formalizzare un'eventuale convenzione con i Comuni facenti parte del distretto di polizia locale per una diversa gestione del personale operativo, soprattutto in occasione di manifestazioni aventi carattere sovra-comunale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il Comando di Polizia Locale è ben dotato di attrezzature tecnologiche anche se è necessario mantenerle costantemente aggiornate.

Si ritiene opportuno l'acquisto di un nuovo misuratore elettronico di velocità munito di video o fotocamera digitale, in sostituzione dell'ormai obsoleto Velomatic, stante la difficoltà di approvvigionamento delle pellicole.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Servizio Polizia Locale risulta coerente con il piano regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 50
POLITICHE DI QUARTIERE E DELLA SICUREZZA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.085,21	0,00	0,00	
REGIONE	29,95	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	309.535,05	284.758,46	
TOTALE (A)	3.115,16	309.535,05	284.758,46	
PROVENTI DEI SERVIZI	651.617,48	650.000,00	650.000,00	
TOTALE (B)	651.617,48	650.000,00	650.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	294.802,41	0,00	0,00	
TOTALE (C)	294.802,41	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	949.535,05	959.535,05	934.758,46	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 50
POLITICHE DI QUARTIERE E DELLA SICUREZZA
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015											
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	544.673,43	65,66	1	0,00	0,00	1	15.000,00	12,50	559.673,43	58,94	1	544.673,43	65,66	1	0,00	0,00	1	15.000,00	11,54	559.673,43	58,33	1	544.673,43	65,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	544.673,43	58,27	
2	28.100,00	3,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	28.100,00	2,96	2	28.100,00	3,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	28.100,00	2,93	2	28.100,00	3,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	28.100,00	3,01	
3	193.595,45	23,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	193.595,45	20,39	3	193.595,45	23,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	193.595,45	20,18	3	193.595,45	23,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	193.595,45	20,71	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	500,00	0,06	5	0,00	0,00	5	105.000,00	87,50	105.500,00	11,11	5	500,00	0,06	5	0,00	0,00	5	115.000,00	88,46	115.500,00	12,04	5	500,00	0,06	5	0,00	0,00	5	105.223,41	100,00	105.723,41	11,31	
6	22.913,09	2,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	22.913,09	2,41	6	22.913,09	2,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	22.913,09	2,39	6	22.913,09	2,76	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	22.913,09	2,45	
7	37.753,08	4,55	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.753,08	3,98	7	37.753,08	4,55	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.753,08	3,93	7	37.753,08	4,55	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.753,08	4,04	
8	2.000,00	0,24	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	2.000,00	0,21	8	2.000,00	0,24	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	2.000,00	0,21	8	2.000,00	0,24	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	2.000,00	0,21	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	
829.535,05			0,00			120.000,00			949.535,05		829.535,05			0,00			130.000,00			959.535,05		829.535,05			0,00			105.223,41			934.758,46		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 60
POLITICHE URBANISTICHE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: FRANCESCHINI DOTT.SSA MARIA ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma 2013-2015 si svilupperà nel coinvolgimento e coordinamento dei tre Servizi che fanno parte del Settore “Governare e Gestire del Territorio” dell’Ente:

Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano:

Controllerà lo sviluppo compatibile della città attraverso la verifica dei piani e dei progetti su scala urbana, sia pubblici che privati, secondo gli indirizzi degli strumenti di pianificazione e le normative attuative comunali e sovracomunali.

Dopo l'approvazione in data 9 maggio 2012 del Piano di Assetto del Territorio, è stato dato avvio alla procedura di redazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Il “Documento del Sindaco” presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 25/10/2012, ha delineato le azioni, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi che il Piano degli interventi, quale strumento operativo del PAT, dovrà perseguire. Chiusa la fase della partecipazione e delle consultazioni ed esaminati gli apporti collaborativi dei cittadini pervenuti, acquisiti i pareri di legge, si andrà all'adozione del Piano, cui seguirà la fase di pubblicazione e successivo esame delle osservazioni pervenute.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

P.I.M. (Parco delle Imprese Montebellunesi): E' prevista la realizzazione delle opere di urbanizzazione in attuazione al Piano Particolareggiato approvato.

Avvio del progetto “7 Comuni” in ambito urbanistica

Sportello Unico per le Attività Produttive: assicura unicità di istruttoria e semplificazione delle procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi ed esercita funzione di informazione rivolta alle realtà imprenditoriale.

Con il Piano degli interventi è previsto il riordino e aggiornamento delle attività produttive in zona impropria schedate dal PRG e rilevate dal Piano di Assetto del Territorio.

Per quanto riguarda le attività commerciali, è previsto l'aggiornamento dei vari regolamenti e provvedimenti a seguito dell'entrata in vigore delle norme statali di liberalizzazione.

3. **Sportello Unico per l'Edilizia e Vigilanza del territorio:** previsto dal nuovo testo unico per l'edilizia, lo S.U.E. accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

Per quanto concerne i due servizi di sportello unico sopra citati, sarà loro compito quello di curare la relazione con il cittadino garantendo una maggior efficienza nella soddisfazione del bisogno grazie anche all'introduzione di nuovi sistemi informativi e di archiviazione, implementando il Sito Intranet del Comune per renderlo un utile supporto informativo per tutti gli uffici.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario dare operatività al Piano di Assetto del Territorio attraverso il Piano degli Interventi

Sul versante delle attività inerenti i rapporti con il pubblico, permane l'intento di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione della relazione con il cittadino, con un continuo affinamento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire è prevista l'adozione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Nell'ottica di un miglioramento qualitativo dei servizi resi all'utenza si inserisce l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale con l'utilizzo del GIS fornito dalla Regione. Si rafforza pertanto l'attività diretta ad aggiornare le banche dati cartografiche attualmente in uso. Parallelamente, si intende migliorare l'efficacia/efficienza della gestione interna, attraverso la creazione di nuove banche dati informatiche per il Servizio Informativo Territoriale che sarà esteso anche ai servizi del settore 3°manutenzioni, ecologia e patrimonio.

All'Ufficio Urbanistica sono affidati tutti i compiti di attuazione della pianificazione urbanistica attraverso l'attività istruttoria dei Piani Urbanistici Attuativi, sia di iniziativa pubblica che privata.

Allo sportello edilizia ed allo sportello unico per le attività produttive, al di là delle canoniche attività d'ufficio, spettano compiti di informazione relativamente ai tempi di attesa per le autorizzazioni e certificazioni, nonché un ruolo di vigilanza sulla corretta edificazione.

Con il 2011 è anche iniziata una diversa gestione delle autorizzazioni paesaggistiche, secondo quanto stabilito dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e per ricaduta dalla Regione Veneto, che prevede nuove procedure e competenze in materia di autorizzazione paesaggistiche affidate a strutture interne appositamente istituite e approvate dalla Regione, inoltre recente legge regionale ha soppresso le commissioni edilizie integrate rinviando ad una prossima istituzione delle "commissioni locali per il paesaggio".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Personale del Settore Urbanistica ed attività Produttive.

Per la progettazione dei piani si dovrà valutare l'eventuale ricorso a specifiche professionalità esterne, se non reperibili all'interno della struttura pubblica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma prevede l'utilizzo delle normali risorse strumentali già in dotazione ed eventualmente aggiornate nei casi di strumenti obsoleti. Si dovrà portare a compimento l'integrazione del "G.I.S." con i programmi di gestione pratiche edilizie e gestione Sportello Unico, qualora la regione ne fornisca gli aggiornamenti in corso di realizzazione.

La gestione e manutenzione del Sito Intranet comunale con gli strumenti già disponibili.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La programmazione urbanistica, la gestione delle procedure amministrative edilizie e la regolamentazione delle attività produttive, risultano coerenti con le direttive e le prescrizioni dei piani comunali e sovracomunali e nel rispetto delle leggi vigenti. La pianificazione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia e dei regolamenti di applicazione. Si prevede un eventuale adeguamento a nuove disposizioni di legge in materia di commercio e attività produttive in genere e per l'urbanistica.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 60
POLITICHE URBANISTICHE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	7.919,35	0,00	0,00	
REGIONE	76,88	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	789.869,34	784.869,34	
TOTALE (A)	7.996,23	789.869,34	784.869,34	
PROVENTI DEI SERVIZI	14.151,89	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	14.151,89	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	758.221,22	1.500,00	6.500,00	
TOTALE (C)	758.221,22	1.500,00	6.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	780.369,34	801.369,34	801.369,34	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 60
POLITICHE URBANISTICHE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																			
1	593.323,46	87,72	1	0,00	0,00	1	34.000,00	32,69	627.323,46	80,39	1	593.323,46	87,72	1	0,00	0,00	1	35.000,00	28,00	628.323,46	78,41	1	593.323,46	87,72	1	0,00	0,00	1	35.000,00	28,00	628.323,46	78,41			
2	1.000,00	0,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,13	2	1.000,00	0,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,12	2	1.000,00	0,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,12			
3	27.240,50	4,03	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.240,50	3,49	3	27.240,50	4,03	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.240,50	3,40	3	27.240,50	4,03	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.240,50	3,40			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	16.000,00	2,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	16.000,00	2,05	5	16.000,00	2,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	16.000,00	2,00	5	16.000,00	2,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	16.000,00	2,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	38.805,38	5,74	7	0,00	0,00	7	70.000,00	67,31	108.805,38	13,94	7	38.805,38	5,74	7	0,00	0,00	7	90.000,00	72,00	128.805,38	16,07	7	38.805,38	5,74	7	0,00	0,00	7	90.000,00	72,00	128.805,38	16,07			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
676.369,34			0,00			104.000,00			780.369,34			676.369,34			0,00			125.000,00			801.369,34			676.369,34			0,00			125.000,00			801.369,34		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 70
POLITICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile: FRANCESCHINI DOTT.SSA MARIA ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma del settore è strettamente correlato alla sostenibilità ambientale, alle politiche inerenti i lavori pubblici intesi in senso generale e la gestione urbanistica della città. Sulla base di queste considerazioni l'ufficio ecologia si muove di concerto insieme agli altri servizi di volta in volta chiamati in causa per far fronte a problematiche contingenti e/o gestisce progettualità pianificate.

Il programma, articolato in cinque punti che riprendono e proseguono attività ed azioni già poste in essere nel corso degli ultimi anni, si svilupperà secondo le seguenti linee:

18) prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili). A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:

- verrà data attuazione ai provvedimenti emergenziali per la riduzione dell'emissione delle polveri sottili, ovvero verrà fatto rispettare l'obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate, degli autoveicoli in attesa dell'apertura delle barriere in corrispondenza dei passaggi a livello, dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste; verrà mantenuto il divieto delle combustioni all'aperto e il divieto di climatizzazione degli spazi complementari all'abitazione;
- Adesione ad iniziative proposte da Regione e Provincia
Il Comune prosegue il supporto alle iniziative degli Enti superiori per il conferimento del bollino blu alle autovetture.
Il Comune ha in programma di aderire:
 - alle "Giornate dell'Ambiente" annualmente proposte da Regione e Provincia
 - al progetto comunitario *Manergy*, di cui è capofila la Provincia di Treviso
 - ad altre eventuali proposte.
- Patto dei Sindaci: Il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci nel febbraio 2011. Intende proseguire approvando il Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES) attivandosi per rendere operativo il Piano anche in collaborazione con altri Comuni ed enti superiori.
- Per quanto riguarda i provvedimenti a carattere strutturale, il piano comunale d'azione per il risanamento dell'atmosfera – che nella redazione del 2011 è stato oggetto di una profonda revisione, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Provincia attraverso le nuove Linee Guida - prevede, schematicamente, le seguenti linee d'azione:
 - il miglioramento della viabilità (realizzazione di rotonde – quale quella prevista, in attuazione del PUT, su via Montello - con l'obiettivo della fluidificazione del traffico, l'aggiornamento del bici-plan, lo studio della possibilità di avvalersi di formule diverse per il trasporto al mercato di persone che non possono godere del supporto familiare, realizzazione o manutenzione con adeguamento e/o arredo funzionale di piste ciclopeditoni o itinerari ecologici quali il percorso lungo il canale Brentella).
 - iniziative di sensibilizzazione sul tema delle fonti rinnovabili e di educazione stradale
 - previsione dell'incremento della produzione di energie rinnovabili, con conseguente diminuzione di produzione di CO₂, mediante

l'installazione di impianti fotovoltaici.

19) produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini e il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari.

20) controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo semestrale del volume scavato.

21) risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti a ex discariche e a passate attività industriali.

interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre e servizio di derattizzazione delle aree pubbliche.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il monitoraggio dei livelli di inquinamento e l'adozione di misure di controllo trovano giustificazione nella necessità di garantire al cittadino la necessità di vivere in un contesto il più possibile salutare.

Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale, e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e riduzione delle emissioni inquinanti.

La revisione dei regolamenti si inserisce nel quadro delineato, contribuendo a definire estremi e regole cui attenersi per garantire il rispetto e la tutela dell'ambiente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate alla salvaguardia del verde pubblico per un miglioramento della qualità della vita e della vivibilità della città, in stretta connessione con le finalità espresse nel programma n. 90.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione di questo programma sarà impiegato personale assegnato all'Ufficio Ecologia, con interventi specialistici nel caso di problematiche specifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Principalmente il sistema informatico-informativo attualmente in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma opera nel rispetto delle normative e degli indirizzi regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 70
POLITICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	247,20	0,00	0,00	
REGIONE	2,40	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	36.000,00	36.000,00	
TOTALE (A)	249,60	36.000,00	36.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	129,60	0,00	0,00	
TOTALE (B)	129,60	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	23.620,80	0,00	0,00	
TOTALE (C)	23.620,80	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.000,00	36.000,00	36.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 70
POLITICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015											
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	10.000,00	76,92	10.000,00	41,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	15.000,00	60,00	15.000,00	41,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	15.000,00	60,00	15.000,00	41,67	
2	6.000,00	54,55	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	25,00	2	6.000,00	54,55	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	16,67	2	6.000,00	54,55	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	16,67	
3	5.000,00	45,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	20,83	3	5.000,00	45,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	13,89	3	5.000,00	45,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	13,89	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	3.000,00	23,08	3.000,00	12,50	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	40,00	10.000,00	27,78	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	40,00	10.000,00	27,78	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	
11.000,00			0,00			13.000,00			24.000,00		11.000,00			0,00			25.000,00			36.000,00		11.000,00			0,00			25.000,00			36.000,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 80
POLITICHE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLO SPORT

Responsabile: FRANCESCHINI DOTT.SSA MARIA ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4.1.1. - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una attuazione del Programma che contemperi l'esigenza di operare con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

La fase storica, per i bilanci del Comune, connotata da una diminuzione delle disponibilità economiche per spese correnti ed investimento, concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. Priorità particolare è data all'edilizia cimiteriale, per la necessità di dotare di ulteriori spazi per sepolture, in quanto quelli attuali risulteranno nell'arco di pochi mesi saturi. Si è comunque previsto di privilegiare gli interventi di manutenzione e riparazione e conservazione del patrimonio esistente per ragioni di tutela della pubblica incolumità e la sicurezza, con particolare attenzione all'edilizia scolastica. Accanto alle opere che da anni attendono la luce, tra le quali appunto l'ampliamento dei cimiteri, è infatti presente idonea risposta alla esigenza di reperire le risorse per garantire la giusta manutenzione e la messa a norma del patrimonio comunale, in particolare delle scuole, degli impianti sportivi, delle aree verdi e per la sicurezza delle strade.

Nell'ambito della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del comunale si è chiamati anche nell'anno 2013 a privilegiare negli interventi e nelle progettazioni due diverse contingenze:

- a) la necessità di proseguire le ricognizioni ed adeguare gli edifici al D.Lgs. n.81/2008 (ex 626/96 e 494/94) con interventi di eliminazione rischi, messa in sicurezza ed attuazione di un piano di miglioramento;
- b) la necessità di completare l'analisi strutturale ed avviare gli interventi di adeguamento, o perlomeno di miglioramento, degli edifici "strategici", nei quali rientrano i principali edifici pubblici. Rispetto a tale tema e' noto che buona parte dei fabbricati dell'Ente, l'edilizia scolastica in primo luogo, essendo stati realizzati quando ancora il Comune non rientrava nella classificazione del territorio situato in zona classificata sismica, non è in linea con il requisito di rispondenza alle correlate norme. Tale classificazione è avvenuta nel 1982 (con D.M. 14/05/1982).
- c) la necessità di avviare l'adeguamento degli impianti sportivi alle normative vigenti in materia di edilizia sportiva, prevenzione incendi e pubblico spettacolo;

Riguardo le attività riferite alle analisi strutturali ed alle verifiche sismiche degli edifici scolastici, è in discussione l'opportunità di perseguire il miglioramento o l'adeguamento sismico delle scuole elementari di Biadene e Pederiva, in considerazione degli altri costi di intervento, della vetustà delle stesse ed infine della loro collocazione in aree di dimensione insufficiente a consentirne un futuro sviluppo. E' nelle ipotesi in studio la prospettiva di edificare un nuovo plesso scolastico in sostituzione di entrambe le scuole, in una nuova e idonea area, da individuare.

La criticità attuale del bilancio, accompagnata alla riduzione delle opere pubbliche cantierate, permette anche di dare un carattere diverso al ruolo dei servizi tecnici. Fino pochi mesi fa la progettazione delle opere era affidata prevalentemente all'esterno, mentre il personale era assorbito da aspetti gestionali. Ora è possibile ampliare l'attività progettuale del personale in servizio presso l'ufficio tecnico, e questo rappresenta assieme una necessità di risparmio economico ed una opportunità per far emergere le capacità progettuali interne all'ente.

Ciò troverà la prima espressione nelle progettualità riguardanti l'impiantistica sportiva. E' in atto infatti una ricognizione sullo stato delle strutture nonché un confronto sulle prospettive di adeguamento in relazione al miglior utilizzo delle risorse disponibili e delle strutture stesse, scegliendo quali tra esse possono essere utilizzate quali impianti di esercizio (allenamento) e quali invece necessitano di omologazione per attività agonistiche (con relativa presenza di pubblico).

Nell'ambito degli interventi sulla viabilità si intende proseguire nello studio ed acquisire gli elementi di conoscenza al fine di affrontare l'elaborazione di un nuovo Piano del Traffico che andrà progettato in stretta relazione e concomitanza con le scelte e le previsioni urbanistiche del Piano degli Interventi che è attualmente in fase di elaborazione. La filosofia che si intende principalmente valutare per la revisione del Piano del Traffico si fonda sul ricorso ad anelli a senso unico per eliminare i semafori e fluidificare il traffico, attraverso l'aggiornamento e la rivisitazione delle soluzioni attualmente previste, che risalgono al 2003, per perseguire il miglioramento della viabilità, con conseguente riduzione dell'inquinamento, anche in coordinamento all'aggiornamento del bici-plan. In relazione a tale studio la soluzione delle intersezioni ora previste con sistema a rotatoria di Via Montello e Via Santa Caterina da Siena potranno trovare o meno conferma, ed essere quindi modificate nella soluzione progettuale coerentemente con le previsioni del Piano del Traffico.

Per quanto riguarda la viabilità fra le opere strategiche per il miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale nonché della qualità di vita nel centro storico, a livello sovracomunale vi sono la Superstrada Pedemontana Veneta e la Tangenziale Sud di Montebelluna, che consentiranno una riduzione del traffico di attraversamento, nonché l'eliminazione del passaggio a livello a Guarda in Piazza IV Novembre attraverso la creazione di un sottopasso ferroviario.

Riguardo la S.P.V. e l'eliminazione del passaggio a livello a Guarda in Piazza IV Novembre, è stato sottoscritto in data 7.11.2011 tra Commissario Delegato, Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna, Comune di Volpago del Montello e Comune di Trevignano il Protocollo d'Intesa "per l'individuazione di una nuova soluzione tecnico – progettuale dello svincolo di Montebelluna Est e della viabilità connessa, nonché di una nuova configurazione altimetrica tra la prog. Km 76 + 250 e 77 + 800 km", nell'ambito del quale, a fronte del minor costo di realizzazione della nuova soluzione tecnico – progettuale individuata per lo svincolo di Montebelluna Est, quale opera compensativa a miglioramento dell'assetto complessivo della viabilità ordinaria di rango primario nell'area interessata dalla S.P.V., a totale onere di progettazione e realizzazione a carico del soggetto attuatore della S.P.V., quindi senza alcun onere per il Comune, a Montebelluna è stata prevista, contestualmente e nell'ambito dei lavori di realizzazione della Superstrada, la realizzazione del sottopasso ferroviario sulla S.P. 248, presso Piazza IV Novembre, funzionale alla eliminazione del passaggio a livello sulla linea Treviso – Calalzo e di un intervento di miglioramento del raccordo tra la SP 248 e S.R. 348 sulla base di proposte progettuali preliminari che fornirà il Comune.

Tale Protocollo d'Intesa è stato ratificato dal Consiglio comunale di Montebelluna con Deliberazione n.94 del 28/11/2011.

Riguardo la Tangenziale Sud di Montebelluna, opera altrettanto fondamentale, è in atto una rilettura del suo ruolo in conseguenza dell'avvio dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta, che offrirà due caselli d'entrata, ad Ovest ed Est della città. La Tangenziale può divenire un segno ordinatorio, alla stregua di un "viale urbano", e dovrà innestarsi non più nella fonda ferroviaria, che ben si presta invece ad assumere il ruolo

di asse cicloturistico, ma piuttosto direttamente sulla rotatoria lungo la S.R. 348 "Feltrina" prevista a servizio del casello autostradale posto sullo svincolo di Montebelluna Sud.

La Tangenziale Sud di Montebelluna è opera già prevista nella Programmazione Regionale, con finanziamento previsto tra le opere accessorie e complementari alla S.P.V.; attraverso una concertazione con Regione Veneto e Veneto Strade, potrà concretizzarsi la determinazione della sua definitiva configurazione intervenendo opportunamente nell'attuale fase di predisposizione del progetto definitivo, sostanzialmente con modifica della parte Est del tracciato, lungo il tracciato già previsto nella Variante generale al PRG del 2003 (parallelo al percorso della linea elettrica di Alta Tensione 380kV Sandrigo-Cordignano), in modo che funga appunto da aggancio del casello di uscita superstradale.

Molti interventi di manutenzione, infine, verranno realizzati in economia dalle squadre operative comunali. Le assunzioni di personale operaio effettuate gli scorsi anni hanno permesso di garantire il ricambio del personale andato in pensione, e quindi di mantenere un sufficiente reparto operativo.

Nel 2013, come peraltro lo scorso anno, risulta inoltre fondamentale la corretta programmazione della esecuzione degli interventi finanziati, ai fini del rispetto del patto di stabilità, e quindi il continuo controllo i flussi di spesa anche e soprattutto degli interventi finanziati nelle precedenti annualità, secondo le direttive del servizio finanziario. Questo aspetto ha assunto un'importanza crescente, ora decisiva, e richiede un'attenzione sempre maggiore, imprescindibile per rispetto del patto di stabilità.

Tale programmazione ha determinato la sospensione dell'avvio di opere, anche già finanziate e cantierabili, in quanto l'attuale Amministrazione si trova a gestire un ammontare di finanziamenti pregressi pari a circa 9 milioni di euro, a fronte di una capacità di spesa, determinata dal patto di stabilità, decisamente inferiore, nell'anno 2012 questa è stata di circa 3 milioni di euro. Tra questi finanziamenti pregressi spiccano appunto molti progetti cantierabili, del valore di oltre 3 milioni di euro, posti in essere dalla precedente amministrazione, ai quali non è possibile dar corso nell'immediato per i limiti di spesa, ed i principali sono:

- Rotatoria Corso Mazzini - Via XXX Aprile - Via S.Maria in Colle - Via Bertolini;
- Ristrutturazione alloggi per l'emergenza residenziale in Via Lazzareto;
- Sistemazione della Pineta di Biadene;
- Sistemazione con percorso ciclopeditone di Via Crociera e Via Feltrina Sud;
- Adeguamento delle barriere architettoniche (costruzione bagno disabili) presso la Loggia dei Grani;
- Manutenzione della copertura di Villa Pisani e della Barchessa Manin;
- Sistemazione Corso Mazzini - Opere Piano Urbano del Traffico
- Intervento sicurezza - adeguamento al D.Lgs.81/2008 presso alcune scuole
- Manutenzione della copertura delle Scuole di Contea;
- Percorso Ciclo pedonale di Via Capo di Monte – San Raffaele;
- Costruzione nuova Piastra Polivalente Busta;

Ad essi si aggiungono gli interventi di nuovo finanziamento, quali principalmente:

- L'adeguamento sismico delle scuole elementari Marconi e Manzoni;
- La costruzione della nuova ala della Scuola elementare di San Gaetano, in sostituzione della vecchia ala ora inagibile.

Sì è invece dato corso all'appalto per i lavori di Messa in sicurezza della discarica di Busta, oggi in gestione *post-mortem*, il cui lavori sono avviati, ma, riguardo tale intervento, si è definita la procedura che ha fatto sì che tale opera venga realizzata attraverso il Consorzio TV3, di cui il

Comune fa parte, che ha uno specifico know-how nel campo del trattamento dei rifiuti e che ha già in gestione la discarica consorziale, in fase di gestione post mortem, adiacente alla discarica comunale.

Risulta evidente che l'attuazione del programma e delle opere pregresse è in gran parte condizionato nel tempo dalla dipendenza della disponibilità delle risorse stanziare, ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, e, comunque, dall'esito delle alienazione di immobili. Nel corso dell'anno 2013 non è ad oggi prevista l'assunzione di nessun nuovo mutuo.

Nella valutazione di ciò che potrà essere venduto le ipotesi allo studio sono molte e riferite, potenzialmente, a tutti gli immobili che non sono e saranno sede di attività istituzionali, od alle società che non svolgono attività strumentali dell'Ente. E' da rimarcare che le risorse che si otterranno dalle alienazioni non consentiranno, però, di attuare, immediatamente, le nuove opere previste, per la necessità sopra detta di gestire i finanziamenti pregressi e le relative opere. Determinante sarà quindi la dipendenza data dalla disponibilità delle risorse stanziare, ai fini del rispetto del patto di stabilità, ed anche in riferimento alla tipologia di finanziamento (fondi propri, alienazioni), alla sostenibilità finanziaria, alla mancanza di previsione di assunzione di mutui, unica fonte certa degli anni passati. I tempi e le modalità di attuazione degli interventi sono poi condizionati dalle particolari e complesse normative che regolano le procedure di appalto, compresa l'acquisizione di pareri, anche qualora si ricorra allo strumento della conferenza dei servizi, ovvero le procedure di acquisizione delle aree necessarie attraverso lo strumento dell'esproprio quando necessario, ecc.

Alcuni interventi, sono particolarmente impegnativi ai fini della loro definizione e, stante i limiti di bilancio, necessitano dell'apporto di capitali pubblici e/o privati per la loro attuazione, in particolare nel programma triennale degli investimenti si evidenziano la realizzazione del nuovo forno crematorio annesso al cimitero del capoluogo nonché la realizzazione dei parcheggi interrati nelle Piazze centrali, opere riproposte nel triennio e che potranno trovare nella forma della concessione di costruzione e gestione, ovvero del project financing, lo strumento attuativo.

E' da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione, con la precisazione, già sopra riportata, che l'avvio reale di alcuni interventi è condizionato alla previa verifica della sostenibilità finanziaria del finanziamento e, soprattutto, alla capacità di spesa dettata dal rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità.

In merito al Piano Opere Pubbliche, si è tenuto conto delle opere già inserite nel bilancio 2012, ma che non hanno trovato finanziamento, ai fini della loro reintroduzione nella programmazione.

3.4.1.2. Gestione del Patrimonio

DEMANIO – STRADE

Nel 2013 proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 04/08/2010. E' stata a tal fine istituita apposita commissione, in collaborazione tra i Servizi Comunali Patrimonio, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica.

PATRIMONIO DISPONIBILE

L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.

Si intende proseguire il programma, avviato nell'anno 2004, di dismissione di immobili comunali, accertata l'inutilità all'utilizzo per attività istituzionali, per servizi e funzioni pubbliche.

Pertanto, una volta effettuata la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Veneto Orientale, si procederà all'alienazione del bene.

Nell'anno 2009 si è proceduto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08, ad attuare una verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "**Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni**" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.

Tale Piano viene ora riproposto con ulteriori immobili che si intende alienare, in quanto non funzionali ai fini istituzionali, e gli aggiornamenti conseguenti alle alienazioni attuate; si rinvia al piano stesso per il dettaglio degli immobili. In tale piano si conferma in linea generale, anche la previsione di alienazione per gli anni 2013/2015 rappresentate da:

a)	Cessione reliquati stradali vari
b)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP
c)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PIP Posmon

Nel corso dell'anno vi sarà anche l'aggiornamento della verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e, successivamente, l'eventuale inserimento nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni", degli immobili eventualmente acquisiti o in via di acquisizione di recente al Patrimonio, quali la Sede della Tenenza della Guardia di Finanza e l'immobile "ex Bessegato" in Via S.Andrea.

Riguardo all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile oggi sede della Caserma della Guardia di Finanza, sono stati ad oggi sospesi gli atti di acquisizione e la sistemazione del fabbricato, a causa di vari fattori, nel frattempo emersi: incertezza della corresponsione del canone, sia per il ritardo nella autorizzazione alla stipula del contratto da parte dell'Agenzia del Demanio, sia per le modifiche legislative in merito, in particolare la Legge 7 agosto 2012 n.135 (c.d. Spending Review) che prevede una riduzione del canone *ex lege*; incertezza dei tempi di erogazione del contributo regionale per l'acquisto dell'immobile; mancato ricevimento di schema contrattuale per la locazione e, non da ultimo, le mutate necessità di Bilancio comunale. Tutti questi fattori probabilmente fanno venir meno i presupposti fondanti della sostenibilità dell'operazione di acquisto dell'immobile da parte del Comune.

Obiettivo invece che viene confermato e che si continua a perseguire è relativo alla possibile permuta di immobili tra Azienda ULSS n.8 e Comune. Riguarda il fabbricato denominato “ex INAM”, oggi di proprietà e sede di servizi della locale Azienda ULSS n.8, ed il complesso di Villa Pullin, proprietà comunale attualmente concessa in uso proprio alla locale Azienda Sanitaria. Tale permuta permetterebbe all’ Azienda ULSS n.8 di rendere stabili i servizi sanitari oggi offerti nella Villa Pullin, per il Comune invece l’occasione di poter avere a disposizione un immobile in zona centrale in grado di ospitare gran parte degli uffici comunali, oggi sparsi in diverse sedi. Nel caso di definizione di tale progetto, oltre alla razionalizzazione di spazi e funzioni, con conseguente risparmio di risorse per gestione e manutenzione di immobili, scaturirebbe la possibilità ed opportunità di poter valorizzare le sedi così liberate.

Sono attualmente in corso le opportune valutazioni ed i procedimenti autorizzatori. Per Villa Pullin è già stata acquisita l’autorizzazione alla vendite da parte delle Soprintendenza. Riguardo l’immobile ex INAM, è stato invece acquisito idoneo studio di fattibilità per poter comprendere lo stato dell’immobile, risultato utile in funzione della stima dello stesso, nonché della conoscenza ed eventuale programmazione degli interventi successivi, in caso di perfezionamento della permuta.

Nel corso dell’anno troverà definizione la proposta di cessione delle aree di proprietà comunale necessarie alla costruzione della nuova ala della Casa di Riposo Umberto I° di Montebelluna, se condo la previsione, già deliberata, di trasferire l’area scoperta e la parte di immobile prevista in demolizione nel progetto, cosicché in un unico intervento possa risultare la sua demolizione e ricostruzione, con recupero della volumetria richiesta dalla nuova ala. L’uso da parte dell’Ente “Casa di Riposo Umberto I” della rimanente porzione Ovest del suddetto immobile dovrà essere definito con contratto di locazione.

E’ stato portato a conclusione l’intervento programmato nell’area dell’ex scalo merci ferroviario, area di proprietà di Ferrovie dello Stato, da ultimo con la realizzazione del collegamento ciclopeditone con Via Piave, oltre al perfezionamento dei contratti e delle convenzioni indispensabili. In particolare il comodato gratuito per l’uso del parcheggio pubblico, realizzato dal Comune, ed il contratto di locazione del fabbricato destinato a sede della Polizia Locale. L’utilizzo dell’immobile comporta la corresponsione del relativo canone. Tale canone, come da accordi intercorsi con Ferrovie dello Stato, è previsto in misura ridotta rispetto al valore effettivo e di mercato, al fine di riconoscere al Comune gli interventi eseguiti.

Rimane all’attenzione la possibile fattibilità dell’acquisto di tale immobile, prospettiva che va oltre il primo obiettivo, già ambizioso, di recupero e restituzione alla città di un area a parcheggio nonché di fabbricati e strutture (sottopasso pedonale di collegamento) che si pongono a servizio della mobilità, sia della stazione, sia della autostazione, ma anche per l’intero centro cittadino per la prossimità allo stesso e l’integrazione nel tessuto urbano. L’acquisizione del fabbricato potrà dare continuità e consolidare gli obiettivi posti, rendendo definitiva la soluzione prospettata per la sede della Polizia Locale, e la stessa sarà perseguita anche attraverso proposte di accordo di valorizzazione di beni di Ferrovie dello Stato, finalizzati a rendere sostenibile l’operazione immobiliare.

Nel 2013 proseguirà l’attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.

Proseguirà inoltre l’attività di gestione di locazione e comodati.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere 2013/2015, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti (Via Ferraris e laterali ed altre).

In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" mediante trattativa privata di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.

Si provvederà "all'acquisizione e classificazione a demanio" di aree giuridicamente e catastalmente ancora private, di fatto però sedimi stradali il cui uso è libero e incondizionato da vari anni. Si tratta di situazioni derivanti da vecchi interventi pubblici effettuati con l'accordo dei privati oppure da procedure non portate a termine. Nella regolarizzazione di tali situazioni si utilizzerà anche la procedura prevista dalla legge 448/98 art.31 commi 21 - 22 o dall'art. 43 del DPR 8.6.2001 n. 327. (ATTI DI REVISIONE CATASTALE) Ai fini d'istruttoria, si terrà altresì conto degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio nr. 67 del 04/08/2010 "Indirizzi per la ricognizione delle strade esistenti sul territorio comunale e per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi"

Si ribadisce l'intensa attività amministrativa per le procedure amministrative imposte ai Comuni dal DPR 327/2001, entrato in vigore il 30.6.2003, riguardante il riordino delle espropriazioni di pubblica utilità che attribuisce ai Comuni piena e completa responsabilità e competenza.

Proseguirà nel 2013 l'attività, iniziata negli anni 2003/04, volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari (le ditte che potrebbero essere interessate a questa operazione sono all'incirca una quarantina - 7 già state definite).

SERVIZIO CIMITERIALE

Oltre all'ordinaria attività, inerente la gestione dei servizi cimiteriali ed il rilascio di concessioni (aree e loculi) è in atto il recupero del pregresso delle concessioni scadute. Nel 2013 proseguirà la verifica sull'attuale gestione informatica ed operativa, al fine di ricercare soluzioni migliorative. Proseguirà l'attività di revisione ed attuazione del regolamento comunale di polizia mortuaria, conformemente alle disposizioni, modalità e tempi della normativa regionale in fase di adozione.

Proseguiranno infine le attività di razionalizzazione tariffaria, per servizi e concessioni, e di organizzazione degli spazi cimiteriali, attività avviate nel 2010, attraverso anche la costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Biadene, mentre troverà attuazione la concessione di aree per tombe di famiglia presso il cimitero del capoluogo.

RETE ED IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO

Nel corso dell'anno è previsto di valutare quanto la normativa in vigore, che presenta notevoli elementi di incertezza, consente in tema di affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio comunale. Attualmente tale servizio è affidato in concessione, con diritto di esclusiva, alla Società Italgas. Preliminarmente ad ogni determinazione vi è l'obiettivo di stabilire l'indennizzo da riconoscere al gestore uscente, per il residuo valore degli investimenti da esso effettuati, non ancora ammortizzati.

La concessione oggi in essere, per effetto di un accordo deliberato dal Consiglio comunale alla fine dell'anno 2010, è scaduta il 31/12/2012 ed è regolata da ultimo con atto aggiuntivo e modificativo, rep. n. 6346 del 18.12.2006, al contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas, rep. n. 4672 del 10.01.1989. Tale atto non ha però definito proprio tale elemento cruciale, cioè la definizione del valore dei beni costituenti il sistema di distribuzione del gas, ai fini del calcolo dell'indennizzo. In occasione del precedente tentativo di gara è stata affidata la valutazione alla Società VARNA s.r.l. (Ing. Marfurt).

Le previsioni normative stabiliscono che le gare per l'affidamento della concessione di distribuzione del gas siano fatte per ambiti stabiliti con Decreto Ministeriale, e spetta all'ente capofila, nel nostro caso il comune capoluogo (Treviso), effettuare la gara per l'intero ambito. Tale gara è prevista si svolga entro il gennaio 2015; nelle more del suo espletamento rimane in essere una gestione di fatto, in regime di proroga delle concessioni in essere.

3.4.1.3. Sport

Preso atto del ruolo di "comune di riferimento" per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.

In ambito sportivo si intende strutturare l'erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;

- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest'ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si tenterà, come nel passato, la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura in un percorso sempre più stretto.

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l'adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private con forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 22) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 23) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di riduzione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
- 24) a portare a termine l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Per l'indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014, ex art. 14 del D.Lgs. 163/2006, allegato fondamentale del bilancio di previsione per l'anno 2013.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente; sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale.

La modalità di erogazione del servizio avviene:

25) secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure

26) su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini.

In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione di questo programma sarà impiegato personale con competenze sia tecniche, per le fasi progettuali, di coordinamento, di realizzazione delle opere/lavori, di rapporti con enti per pareri/autorizzazioni, sia amministrativo/giuridiche per la fase procedurale, di gestione dei contratti, di gestione dei rapporti con enti finanziatori o in altro modo coinvolti.

Le opere saranno realizzate da ditte qualificate individuate tramite procedure normalizzate, mentre interventi di manutenzione ordinaria saranno svolti, se possibile, da personale dipendente del Comune.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Si proseguirà nel rinnovo lento e graduale del parco mezzi e delle attrezzature in dotazione, specialmente, per quanto concerne il magazzino comunale, salvo i limiti posti dalla vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi.

Per le attività non di cantiere si utilizzeranno i mezzi informatici attualmente in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma rispetta le normative, i piani e gli indirizzi regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 80
POLITICHE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLO SPORT
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	10.885,29	0,00	0,00	
REGIONE	354.491,48	178.170,07	186.579,60	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	365.376,77	178.170,07	186.579,60	
PROVENTI DEI SERVIZI	395.706,85	580.000,00	580.000,00	
TOTALE (B)	395.706,85	580.000,00	580.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.423.177,91	5.321.596,16	12.042.815,87	
TOTALE (C)	7.423.177,91	5.321.596,16	12.042.815,87	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.184.261,53	6.079.766,23	12.809.395,47	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 80

POLITICHE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLO SPORT

(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					
1	893.153,77	32,03	1	0,00	0,00	1	5.253.452,65	97,37	6.146.606,42	75,10	1	893.153,77	33,02	1	0,00	0,00	1	3.045.000,00	90,22	3.938.153,77	64,77	1	893.153,77	29,98	1	0,00	0,00	1	9.465.000,00	96,29	10.358.153,77	80,86
2	140.840,00	5,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	140.840,00	1,72	2	140.840,00	5,21	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	140.840,00	2,32	2	140.840,00	4,73	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	140.840,00	1,10
3	1.193.037,00	42,78	3	0,00	0,00	3	64.000,00	1,19	1.257.037,00	15,36	3	1.193.037,00	44,11	3	0,00	0,00	3	135.170,07	4,00	1.328.207,07	21,85	3	1.493.037,00	50,11	3	0,00	0,00	3	150.000,00	1,53	1.643.037,00	12,83
4	75.000,00	2,69	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	75.000,00	0,92	4	75.000,00	2,77	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	75.000,00	1,23	4	75.000,00	2,52	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	75.000,00	0,59
5	6.800,00	0,24	5	0,00	0,00	5	28.000,00	0,52	34.800,00	0,43	5	6.800,00	0,25	5	0,00	0,00	5	145.000,00	4,30	151.800,00	2,50	5	6.800,00	0,23	5	0,00	0,00	5	165.000,00	1,68	171.800,00	1,34
6	408.492,42	14,65	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	408.492,42	4,99	6	324.279,70	11,99	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	324.279,70	5,33	6	299.079,01	10,04	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	299.079,01	2,33
7	67.985,69	2,44	7	0,00	0,00	7	50.000,00	0,93	117.985,69	1,44	7	67.985,69	2,51	7	0,00	0,00	7	50.000,00	1,48	117.985,69	1,94	7	67.985,69	2,28	7	0,00	0,00	7	50.000,00	0,51	117.985,69	0,92
8	3.500,00	0,13	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.500,00	0,04	8	3.500,00	0,13	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.500,00	0,06	8	3.500,00	0,12	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.500,00	0,03
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
2.788.808,88			0,00			5.395.452,65			8.184.261,53		2.704.596,16			0,00			3.375.170,07			6.079.766,23		2.979.395,47			0,00			9.830.000,00			12.809.395,47	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 90 POLITICHE DEL VERDE

Responsabile: FRANCESCHINI DOTT.SSA MARIA ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti, quale l'adeguamento dell'area giochi di parco Manin (1° stralcio funzionale).

Con l'obiettivo di incrementare e razionalizzare la manutenzione delle aree verdi dotate di attrezzature gioco, è prevista la predisposizione di schede di monitoraggio – sulla scorta delle indicazioni fornite dalle norme UNI – con rilievo dello stato di fatto e individuazione degli interventi da effettuare.

Verrà dato corso alla progettazione esecutiva degli interventi di sistemazione della Pineta di Biadene, il cui primo stralcio, già realizzato e funzionale all'esecuzione di tutte le altre opere in progetto, ha riguardato la realizzazione dell'accesso con collegamento su via Linea.

E' in programma la realizzazione di opere finalizzate all'assegnazione di appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani") a privati cittadini che ne facciano richiesta; tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione.

Riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strade ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto l'aggiornamento della banca dati.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. La promozione all'uso della bicicletta diventa in questo senso un'importante strumento per attuare un'azione concreta di risanamento dell'atmosfera e, al tempo stesso, migliorare la composizione del traffico, diminuendo la parte. Sulla base di quanto sostenuto già negli anni passati e nell'ottica della creazione di un sistema interconnesso di viabilità alternativa per la bicicletta (biciplan) è importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.

Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate alla salvaguardia del verde pubblico per un miglioramento della qualità della vita e della vivibilità della città, in stretta connessione con le finalità espresse nel programma n. 70.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Con decreto del dirigente è stata ricollocata all'interno dell'ufficio Ecologia l'unità già assegnata all'istituzione dell'Ufficio Bici, che in tale modo perde la propria denominazione specifica, con compiti di gestione del verde pubblico, nonché i mezzi a disposizione degli operai del servizio verde pubblico.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma prevede l'utilizzo delle normali risorse strumentali in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma prevede l'utilizzo delle normali risorse strumentali in dotazione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 90
POLITICHE DEL VERDE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	353,61	659,03	
REGIONE	0,00	2,92	5,35	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	356,53	664,38	
PROVENTI DEI SERVIZI	665.224,20	701.184,11	701.342,91	
TOTALE (B)	665.224,20	701.184,11	701.342,91	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.150,00	53.833,56	77.723,10	
TOTALE (C)	25.150,00	53.833,56	77.723,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	690.374,20	755.374,20	779.730,39	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 90
POLITICHE DEL VERDE
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
1	272.480,04	45,39	1	0,00	0,00	1	80.000,00	88,89	352.480,04	51,06	1	272.480,04	45,39	1	0,00	0,00	1	100.000,00	64,52	372.480,04	49,31	1	272.480,04	45,39	1	0,00	0,00	1	104.356,19	58,18	376.836,23	48,33
2	13.000,00	2,17	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.000,00	1,88	2	13.000,00	2,17	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.000,00	1,72	2	13.000,00	2,17	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.000,00	1,67
3	281.685,50	46,92	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	281.685,50	40,80	3	281.685,50	46,92	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	281.685,50	37,29	3	281.685,50	46,92	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	281.685,50	36,13
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	11,11	10.000,00	1,45	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	55.000,00	35,48	55.000,00	7,28	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	75.000,00	41,82	75.000,00	9,62
6	18.452,88	3,07	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.452,88	2,67	6	18.452,88	3,07	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.452,88	2,44	6	18.452,88	3,07	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.452,88	2,37
7	14.755,78	2,46	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.755,78	2,14	7	14.755,78	2,46	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.755,78	1,95	7	14.755,78	2,46	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.755,78	1,89
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
600.374,20			0,00			90.000,00			690.374,20		600.374,20			0,00			155.000,00			755.374,20		600.374,20			0,00			179.356,19			779.730,39	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 91
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: CESCON DOTT. IVANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma riguarda gli uffici del *Controllo di Gestione* e del *Servizio Sistema Informatico Comunale/Sistema Informativo territoriale* che risultano essere a tutti gli effetti servizi di supporto agli organi di direzione politica e alla segreteria generale per la peculiarità delle funzioni da essi gestite.

Il servizio controllo di gestione segue le attività degli uffici del Comune dal momento della programmazione a quello della verifica dei risultati. Ogni anno il servizio raccoglie gli obiettivi che dirigenti e responsabili di servizio concordano con gli amministratori e predispone il Piano Esecutivo di Gestione. Nel corso dell'esercizio l'ufficio monitora lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi e, a esercizio concluso, verifica la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi. Quest'ultima verifica fornisce degli indicatori utili per la valutazione del personale in quanto, in base al sistema di valutazione messo a punto negli ultimi anni, la valutazione è legata ai risultati di gestione.

L'ufficio collaborerà con il servizio risorse umane per adeguare la struttura delle schede di valutazione al nuovo sistema di valutazione del personale adottato dall'ente che recepisce le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 (Decreto Brunetta).

Nel corso del 2013 il servizio provvederà all'adempimento degli obblighi derivanti dal D.Lgs. n.216/2010 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province". Per i Comuni il decreto prevede che nel triennio 2011-2013 vengano determinati i fabbisogni standard per le seguenti funzioni fondamentali:

27) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;

28) funzioni di polizia locale;

29) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e di refezione, nonché l'edilizia scolastica,

30) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;

31) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;

32) funzioni del settore sociale.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad inviare alla società incaricata Sose Spa, le informazioni relative alle funzioni di Polizia Locale e alle Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo.

Nel 2012 sono state monitorate le funzioni di istruzione pubblica e quelle del settore sociale, nel corso del 2013 verranno esaminate le ultime due funzioni: viabilità-trasporti e gestione del territorio e dell'ambiente.

L'ufficio controllo di gestione infine, provvederà:

- alla raccolta dei dati necessari per la predisposizione della Relazione allegata al conto annuale 2011 e al successivo invio alla ragioneria generale dello stato;

- alla stesura del referto sul controllo di gestione 2012 che deve essere trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198-bis del TUEL;

- allo sviluppo delle iniziative da attivare in relazione alle disposizioni in materia di controlli interni previsti dal D.L. n.174 del 10 ottobre 2012.

Servizio sistema informatico comunale/sistema informativo territoriale

Gli interventi strutturali per ammodernare il sistema Informatico sono sostanzialmente due: la sostituzione del server principale ed il rifacimento del sito Web Istituzionale. Questi interventi, particolarmente onerosi in termini di progettazione ed esecuzione, garantiranno un ulteriore significativo miglioramento del Sistema in termini di rispetto della normativa (Disaster Recovery – Continuità operativa, Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e aumento delle prestazioni del sistema stesso.

Altro progetto particolarmente di rilievo, anche se vincolato comunque alla effettiva e concreta disponibilità economica, è l'avviamento del Sistema Informativo Territoriale Comunale e della sua integrazione con le altre banche dati comunali, in primis quella dei tributi per la riscossione dell'IMU. Questo intervento consentirebbe di avere, con un contenuto investimento, implementabile per gradi, un portale per il controllo del territorio ed un cruscotto che consente di monitorare ciascun contribuente attraverso il dialogo e l'interrogazione di tutte le banche dati già presenti nell'Ente ma ancora "scollegate" tra loro.

E' infine strategico ampliare, sempre a costo zero per l'utenza, l'implementazione della rete di connettività WIFI per l'accesso gratuito al Web, operazione questa fortemente voluta dall'Amministrazione e richiesta da parte di cittadini e associazioni.

Trasversalmente, poi, l'ufficio SIC dovrà attuare una serie di ammodernamenti del Sistema Informatico, attraverso la sostituzione di personal computer e stampanti, il loro riutilizzo in altri uffici, l'aggiornamento del software antivirus in modo da renderlo più potente e più leggero; il tutto in modo da rendere l'intero sistema informatico conforme alla normativa di e-government, quindi rispondente a precisi requisiti di accessibilità basati su software di base e browser liberi ed indipendenti dal fornitore.

Internamente, l'ufficio sarà impegnato a garantire la gestione sia dei piani di sicurezza per la CIE e la predisposizione di un piano di Disaster Recovery e continuità operativa, in fase ora di verifica e approfondimento, in collaborazione con la Provincia e altri Enti Locali. Oltre a ciò, vengono pure gestite tutte le politiche di sicurezza per gli accessi all'hardware ed al software e nel filtraggio di posta elettronica, spam, spyware ed altro.

Da ultimo, il Servizio Sistemi Informativi dovrà supportare i vari uffici tecnici e delle attività produttive per l'implementazione dello sportello unico attività produttive e del relativo nuovo software progettato "ad-hoc" e promosso in uso dall'associazione Comuni Marca Trevigiana.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il servizio controllo di gestione risponde a precise direttive imposte dalla normativa.

Il ruolo del servizio sistema informatico comunale/sistema informativo territoriale è fondamentale in una duplice direzione: come supporto agli uffici da un lato, e come potenziale servizio di formazione all'utilizzo di particolari software o applicativi dall'altro. Infatti è necessario stimolare il personale dipendente ad un utilizzo sempre più consapevole, efficace e soprattutto responsabile dello strumento informatico, sviluppando il più possibile le abilità relative all'utilizzo del PC e di altre applicazioni informatiche funzionali a semplificare e velocizzare i tempi di lavoro e di trasmissione delle informazioni, contribuendo così ad una maggior rapidità nell'espletamento dei processi interni, nonché esterni verso soggetti pubblici e privati.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Per il servizio controllo di gestione andranno valutate le esigenze di risorse informatiche eventualmente necessarie per l'attuazione dei nuovi controlli ex D.L. n.174/2012.

Per il servizio sistema informatico comunale/sistema informativo territoriale necessita poter disporre di adeguate risorse per garantire l'adeguatezza delle attrezzature alle esigenze di legge ed un progressivo rinnovo delle dotazioni strumentali obsolete.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'erogazione di servizi consiste nella fornitura di assistenza a più livelli.

Per quanto concerne il servizio controllo di gestione essa si sostanzierà:

- nella fornitura di informazioni ed analisi di supporto alla gestione dei singoli settori e dell'Ente nel suo complesso, agli amministratori, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi;
- nella fornitura di assistenza ai valutatori ed all'organismo indipendente di valutazione;
- nella fornitura di supporto all'ufficio personale per l'analisi ed il controllo della procedura relativa alla valutazione ed al sistema di incentivazione del personale;
- nella redazione dei referti sul controllo di gestione da presentare agli amministratori e alla Corte dei Conti.

Per quanto concerne servizio sistema informatico comunale/sistema informativo territoriale, i servizi svolti riguardano l'assistenza di tipo tecnico/informatico e l'organizzazione di corsi di formazione con personale interno/esterno al fine di garantire il regolare funzionamento degli strumenti ed il loro corretto utilizzo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sia il servizio controllo di gestione che il servizio sistema informatico comunale/sistema informativo territoriale impiegheranno le risorse umane attualmente già assegnate.

Si attiveranno, nei limiti delle possibilità, contratti di stage o di tirocinio formativo a supporto delle attività correnti.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma non prevede l'utilizzo di risorse strumentali aggiuntive rispetto a quelle in dotazione al settore.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani regionali di settore per il programma.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 91
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SEGRETERIA GENERALE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.569,69	4.193,52	4.262,84	
REGIONE	34,65	34,65	34,65	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.604,34	4.228,17	4.297,49	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.871,49	2.183,40	2.218,06	
TOTALE (B)	1.871,49	2.183,40	2.218,06	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	371.096,78	370.161,04	370.057,06	
TOTALE (C)	371.096,78	370.161,04	370.057,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	376.572,61	376.572,61	376.572,61	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 91
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SEGRETERIA GENERALE
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%
1	256.126,57	68,02	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	256.126,57	68,02	1	256.126,57	68,02	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	256.126,57	68,02	1	256.126,57	68,02	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	256.126,57	68,02
2	4.000,00	1,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	1,06	2	4.000,00	1,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	1,06	2	4.000,00	1,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	1,06
3	86.000,00	22,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	86.000,00	22,84	3	86.000,00	22,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	86.000,00	22,84	3	86.000,00	22,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	86.000,00	22,84
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	15.000,00	3,98	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.000,00	3,98	5	15.000,00	3,98	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.000,00	3,98	5	15.000,00	3,98	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.000,00	3,98
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	15.446,04	4,10	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.446,04	4,10	7	15.446,04	4,10	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.446,04	4,10	7	15.446,04	4,10	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.446,04	4,10
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
376.572,61						0,00			376.572,61		376.572,61			0,00			0,00			376.572,61		376.572,61			0,00			0,00			376.572,61	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
2	4.842.659,41	4.957.204,43	4.563.662,57		14.111.286,14	164.832,15	1.426,29	0,00	0,00	0,00	0,00	85.981,83
11	593.195,61	635.996,70	638.195,61		1.833.149,72	21.395,02	184,46	0,00	0,00	0,00	0,00	12.658,72
12	444.867,36	444.867,36	444.867,36		1.253.565,64	13.746,99	118,83	0,00	0,00	0,00	0,00	67.170,62
15	1.407.912,28	1.407.912,28	1.407.912,28		4.147.621,84	51.819,04	396,12	0,00	0,00	0,00	0,00	23.899,84
20	2.561.325,50	2.594.325,50	2.631.325,50		6.242.806,88	73.367,77	885.633,70	0,00	0,00	0,00	0,00	585.168,15
30	1.180.333,20	1.218.333,20	1.183.333,20		2.977.569,06	34.262,98	296,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.871,56
40	5.448.729,71	5.722.842,90	7.015.537,63		14.034.033,01	263.925,03	523.428,63	0,00	0,00	0,00	0,00	3.365.723,57
50	949.535,05	959.535,05	934.758,46		294.802,41	3.085,21	29,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.545.910,99
60	780.369,34	801.369,34	801.369,34		766.221,22	7.919,35	76,88	0,00	0,00	0,00	0,00	1.608.890,57
70	24.000,00	36.000,00	36.000,00		23.620,80	247,20	2,40	0,00	0,00	0,00	0,00	72.129,60
80	8.184.261,53	6.079.766,23	12.809.395,47		24.787.589,94	10.885,29	719.241,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.555.706,85
90	690.374,20	755.374,20	779.730,39		156.706,66	1.012,64	8,27	0,00	0,00	0,00	0,00	2.067.751,22
91	376.572,61	376.572,61	376.572,61		1.111.314,88	12.026,05	103,95	0,00	0,00	0,00	0,00	6.272,95
TOTALI	27.484.135,80	25.990.099,80	33.622.660,42		71.740.288,20	658.524,72	2.130.946,63	0,00	0,00	0,00	0,00	12.567.136,47

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

Comune di:
MONTEBELLUNA

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Percorso di collegamento Via Capo di Monte con vicolo Feltrina	8. 1	2008	60.000,00	4.296,00	55.704,00	avanzo di amministrazione
2	Rotatoria Corso Mazzini - Viale Bertolini	8. 1	2008	550.000,00	26.705,00	523.295,00	prestito obbligazionario - avanzo di amministrazione
3	Sistemazione e messa in sicurezza pineta di Biadene	9. 6	2011	90.000,00	9.284,00	80.716,00	avanzo di amministrazione
4	Costruzione piastra polivalente a Busta	6. 2	2009	70.000,00	0,00	70.000,00	mutuo Cassa DD.PP.
5	Costruzione scuola materna a Busta	4. 1	2011	1.158.000,00	400.298,96	757.701,04	mutuo Cassa DD.PP. - fondi propri
6	Asfaltature 2011 2^ stralcio	8. 1	2011	70.000,00	30,00	69.970,00	alienazioni
7	Ristrutturazione alloggi via Lazzareto	1. 5	2010	450.000,00	25.000,00	425.000,00	oneri urbanizzazione - contributo Provincia - entrate PEEP
8	Sistemazione copertura Villa Pisani e Barchessa Manin	1. 5	2011	165.000,00	30,00	164.970,00	alienazioni - avanzo di amministrazione
9	Percorso ciclo pedonale via Crociera	8. 1	2010	350.000,00	15.140,33	334.859,67	alienazioni
10	Percorso ciclo pedonale via Feltrina Sud	8. 1	2011	300.000,00	12.480,00	287.520,00	alienazioni
11	Adeguamento alla normativa di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) scuole	4. 2	2010	190.000,00	7.841,20	182.158,80	mutuo Cassa DD.PP.
12	LAVORI DIASFALTATURE, RETI IDRICHE, SEGNALETICA CORSO mAZZINI	8. 1	2011	160.000,00	0,00	160.000,00	mutuo Cassa DD.PP. - alienazioni
13	Loculi cimitero Baidene - Caonada	10. 5	2011	42.000,00	7.953,09	34.046,91	alienazioni

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

Lo stato di attuazione dei precedenti programmi triennali soffre della necessità di programmazione e della esecuzione degli interventi finanziati nell'ottica del rispetto del patto di stabilità.

Oltre ad uno strascico di opere finanziate fisiologico e ineludibile, dipendendo l'effettivo inizio dei lavori dalla risoluzione di problematiche urbanistiche, dall'acquisizione delle aree dei privati, ora risulta determinante il continuo controllo dei flussi di spesa soprattutto degli interventi finanziati nelle precedenti annualità, secondo le direttive del servizio finanziario. Ha infatti assunto un'importanza crescente e decisiva il limite dato alla possibilità di liquidare gli interventi, ancorché finanziati, che richiede un'attenzione ed un approfondimento sempre maggiori, imprescindibili per rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità, condizionato dalla modifiche intervenute negli anni alle sue regole.

Tale programmazione ha di fatto determinato la sospensione dell'avvio di opere, anche già finanziate e cantierabili, proprio per il limite dato alla possibilità di liquidare gli interventi.

Per quanto riguarda le principali opere comprese nei programmi precedenti che sono ancora in corso, di seguito si espone la relativa situazione:

1. Percorso di collegamento Via Capo di Monte con vicolo Feltrina: la progettazione è allo stato definitivo. Il percorso delineato nel progetto si svolge entro proprietà private, con parte delle quali si sono concluse le negoziazioni finalizzate all'ottenimento della cessione bonaria dell'asservimento delle aree. Tale cessione ha comportato la necessità di provvedere ad una variante urbanistica, iter che si è concluso. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
2. Rotatoria Corso Mazzini - Viale Bertolini. E' un progetto cantierabile, essendoci finanziamento, progetto esecutivo e disponibilità delle aree. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
3. Sistemazione e messa in sicurezza pineta di Biadene. E' un progetto cantierabile, essendoci finanziamento, progetto esecutivo e disponibilità delle aree. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
4. Costruzione piastra polivalente a Busta. Il progetto disponibile è il definitivo, redatto dagli uffici. Tale progetto è stato posto in essere in quanto risultava necessario prevedere la ricostruzione della piastra polivalente di Busta essendo l'esistente interessata dalla costruzione della nuova scuola per l'infanzia di Busta. L'area oggetto di intervento ha però subito una trasformazione, per effetto dello spostamento del sedime della nuova scuola per l'infanzia la piastra esistente non è più prevista in demolizione. Risulterà pertanto necessario ripensare tale progetto, rispetto alla permanenza della piastra esistente, che avrà comunque bisogno di manutenzione, ma non di totale ricostruzione. Tale opera rientra peraltro tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità, .
5. Costruzione scuola materna a Busta. L'opera è stata appaltata, ed i relativi lavori sono in corso, dopo una sospensione dovuta prima ad una problematica imprevista, emersa su segnalazione di ARPAVE relativa alla presenza di gas Radon nella zona di costruzione, poi dalla scelta dell'amministrazione di poter rivedere la collocazione della scuola stessa, con spostamento del sedime, in area adiacente alla originaria prevista. I lavori, effettuate le necessarie integrazioni al progetto, sono ripresi nel mese di marzo 2012 e avranno termine nei primi mesi dell'anno 2013.
6. Asfaltature 2001 – secondo stralcio. L'opera è stata appaltata, ed i relativi lavori sono in corso. Trattandosi di asfaltature vi sono condizionamenti nei tempi di esecuzione dipendenti dalle condizioni meteorologiche.
7. Ristrutturazione alloggi di Via Lazzaretto. E' un progetto cantierabile, essendoci finanziamento, progetto esecutivo e disponibilità delle aree. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
8. Sistemazione copertura Villa Pisani e Barchessa Manin. E' un progetto cantierabile, essendoci finanziamento, progetto esecutivo e disponibilità degli immobili. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.

9. Sistemazione con percorso ciclopedonale di Via Crociera. L'opera è stata progettata fino al livello definitivo. E' in corso una rivalutazione del progetto, al fine di contenerne i costi di realizzazione. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
10. Lavori di realizzazione percorso ciclopedonale in Via Feltrina Sud. L'opera è stata progettata fino al livello definitivo. E' in corso una rivalutazione del progetto, al fine di contenerne i costi di realizzazione. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
11. Intervento sicurezza - adeguamento al D.Lgs.81/2008 presso alcune scuole. L'opera è stata progettata fino al livello definitivo. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
12. Asfaltatura, sostituzione acquedotto e riqualificazione c.so Mazzini da via Roma a via Serena. Tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
13. Costruzione di loculi presso il cimitero di Biadene-Caonada. L'opera è stata appaltata, ed i relativi lavori sono di prossima realizzazione.
14. Lavori di adeguamento sismico delle Scuole Marconi del Centro e Manzoni di Pederiva. Tali opere, finanziate nell'anno 2012, troveranno esecuzione compatibilmente con le previsioni di spesa consentite dal patto di stabilità. Per quanto riguarda la scuola Marconi la progettazione è alla fase esecutiva, l'opera troverà finanziamento nel corso dell'estate 2013. Per quanto riguarda la scuola Manzoni tale opera rientra tra gli interventi bloccati per non incorrere in liquidazioni non compatibili con il patto di stabilità.
15. Lavori di ricostruzione dell'ala inagibile della scuola di San Gaetano. L'opera è stata progettata a livello preliminare. Le successive fasi progettuali saranno predisposte nei primi mesi dell'anno 2013, successivamente l'appalto verrà previsto valutando la compatibilità dei tempi dei pagamenti con il necessario rispetto del patto di stabilità.

L'attività manutentiva ha mantenuto un trend operativo modesto, visto i limiti di bilancio; sono comunque stati realizzati interventi in maniera diffusa e continuativa sugli immobili, sugli impianti, sulle strade e sulle infrastrutture comunali, mirati alla conservazione ed al miglioramento del patrimonio ed alla rimozione delle situazioni di criticità, nel limite delle risorse assegnate al settore.

Prosegue l'attività volta a cooperare con Enti sovracomunali, per iniziative di loro competenza che hanno rilievo per il territorio comunale attraverso il supporto degli uffici del patrimonio e tecnici del Comune, oltre alle iniziative indicate negli accordi di programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

Comune di:
MONTEBELLUNA

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	3.520.656,48	0,00	583.730,24	385.696,62	682.582,10	45.941,76	0,00	256.997,10	0,00	256.997,10
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.870.596,63	65.555,16	126.940,02	890.081,35	389.773,85	622.849,56	0,00	518.301,63	34.100,06	552.401,69
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	21.732,14	0,00	0,00	430.747,90	387.484,90	73.469,46	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	4.250,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	3.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	3.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	29.764,26	0,00	0,00	430.747,90	387.484,90	73.469,46	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	144.283,54	0,00	35.682,14	209.021,64	60.419,21	125.650,80	0,00	257.147,72	0,00	257.147,72
8. Altre spese correnti	277.706,03	0,00	42.992,95	38.513,32	18.994,09	6.480,62	0,00	91.449,15	0,00	91.449,15
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.843.006,94	65.555,16	789.345,35	1.954.060,83	1.539.254,15	874.392,20	0,00	1.123.895,60	34.100,06	1.157.995,66

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	199.346,97	0,00	487.151,62	686.498,59	746.254,70	0,00	170.742,98	0,00	0,00	170.742,98	0,00	7.079.100,57
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	384,79	69.191,80	490.804,46	560.381,05	1.571.245,60	0,00	213,33	0,00	0,00	213,33	0,00	6.650.038,24
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	282.904,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.196.338,72
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.250,12
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	931.622,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.481,67	942.886,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	930.852,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930.852,33
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.481,67	11.263,67
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.214.526,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.481,67	2.143.474,84
7. Interessi passivi	1.550,75	251.013,67	36.923,97	289.488,39	46.930,82	0,00	0,00	0,00	405,42	405,42	2.984,79	1.172.014,47
8. Altre spese correnti	13.520,97	0,00	28.696,34	42.217,31	80.816,62	0,00	12.275,68	0,00	0,00	12.275,68	80.000,00	691.445,77
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	214.803,48	320.205,47	1.043.576,39	1.578.585,34	3.659.774,39	0,00	183.231,99	0,00	405,42	183.637,41	90.466,46	17.736.073,89

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	556.125,97	0,00	178.558,74	707.296,38	13.532,40	162.841,26	0,00	2.736.161,50	0,00	2.736.161,50
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	34.138,52	0,00	178.558,74	36.918,34	5.476,80	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	15.600,00	132.000,00	13.000,00	0,00	14.345,00	0,00	14.345,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	15.600,00	132.000,00	13.000,00	0,00	14.345,00	0,00	14.345,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	556.125,97	0,00	178.558,74	722.896,38	145.532,40	175.841,26	0,00	2.750.506,50	0,00	2.750.506,50
TOTALE GENERALE SPESA	6.399.132,91	65.555,16	967.904,09	2.676.957,21	1.684.786,55	1.050.233,46	0,00	3.874.402,10	34.100,06	3.908.502,16

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	192.428,79	1.703.128,44	1.895.557,23	99.216,92	50.643,51	0,00	0,00	0,00	50.643,51	0,00	6.399.933,91
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	33.000,00	191.717,64	224.717,64	26.754,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	616.564,28
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	142.933,86	142.933,86	0,00	0,00	11.696,37	0,00	0,00	11.696,37	0,00	329.575,23
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	263.047,38	0,00	263.047,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.400,00	398.447,38
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.400,00	135.400,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	263.047,38	0,00	263.047,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.047,38
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	263.047,38	142.933,86	405.981,24	0,00	0,00	11.696,37	0,00	0,00	11.696,37	135.400,00	728.022,61
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	455.476,17	1.846.062,30	2.301.538,47	99.216,92	50.643,51	11.696,37	0,00	0,00	62.339,88	135.400,00	7.127.956,52
TOTALE GENERALE SPESA	214.803,48	775.681,64	2.889.638,69	3.880.123,81	3.758.991,31	50.643,51	194.928,36	0,00	405,42	245.977,29	225.866,46	24.864.030,41

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Comune di:
MONTEBELLUNA

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

La presente relazione costituisce il documento attraverso il quale l'Amministrazione comunale di Montebelluna descrive le proprie politiche di breve e medio termine. Gli interventi specificati nei programmi sono coerenti con la programmazione regionale e con le linee programmatiche di Governo, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 6 luglio 2011.

La programmazione delle attività del triennio 2013-2015 tiene conto di quanto disposto dal legislatore in merito al "patto di stabilità", della "spending review" e della normativa vigente.

Montebelluna lì 30/11/2012

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Fiorella Lissandron

Il Rappresentante Legale
F.to Prof. Marzio Favero

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013 – 2015

TABELLE ALLEGATE

1. Quadro delle risorse correnti correlate a singole voci di spesa anche in relazione alle funzioni delegate
2. Riepilogo servizi a domanda individuale:
 - Istituzione Montebelluna Cultura – Servizio Museo Civico
 - Asilo Nido
 - Mense
 - Parchimetri
 - Impianti sportivi
 - Locali adibiti a riunioni non istituzionali
 - Illuminazione votiva
 - Trasporto scolastico
3. Attestazione rispetto dei limiti alle spese correnti stabiliti dagli artt. 5-6 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010
4. Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario

**QUADRO DELLE RISORSE CORRENTI CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

SCHEDA	DESCRIZIONE RISORSA	IMPORTO	SCHEDA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2102)	3.000,00	28330	SPESE PER APPALTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SIOPE 1302) (830/E-1071/E)	150.000,00
1071	CONTRIBUTO REGIONALE RIMBORSO ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2202)	110.000,00			
Totale risorse		113.000,00	Totale interventi		150.000,00
1160	CONTRIBUTO DA A.T.E.R. SULLA L.R. 10/96 (SCHEDA 30459/U) (SIOPE 2541)	3.000,00	30459	CONTRIBUTI PER FONDO SOCIALE L.R. 10/96 (SIOPE 1581) (SCHEDA 1160/E)	3.000,00
Totale risorse		3.000,00	Totale interventi		3.000,00
1021	CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 30443/U) (SIOPE 2202)	0,00	30443	PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 1021/E) (SCHEDA 1151/E)	9.000,00
1151	PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 30443/U-30467/U)	0,00			
Totale risorse		0,00	Totale impieghi		9.000,00
1025	CONTRIBUTO STATALE LEGGE 431/98 "FONDI LOCAZIONE" (SCHEDA 30454/U) (SIOPE 2202)	100.000,00	30454	CONTRIBUTI FONDI LOCAZIONE LEGGE 431/98 (SIOPE 1581)	100.000,00
Totale risorse		100.000,00	Totale impieghi		100.000,00
1030	CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202)	25.000,00	30444	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI SOCIALI	43.800,00
1163	CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTI AMBITO SOCIALE	14.800,00			
Totale risorse		39.800,00	Totale impieghi		43.800,00
1055	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCHEDA 30460/U) (SIOPE 2202)	25.000,00	30460	CONTRIBUTI A PRIVATI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SIOPE 1581)	25.000,00
Totale risorse		25.000,00	Totale impieghi		25.000,00

QUADRO DELLE RISORSE CORRENTI CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1065	CONTRIB.COMUN.EUROPEA PROMOZ. GEMELLAGGI (SIOPE 2401)	0,00	25363	CONTRIBUTI PER GEMELLAGGI (ENTRATA)	0,00
			26321	ACQUISTO BENI PER I GEMELLAGGI	1.000,00

Totale risorse	0,00	Totale impieghi	1.000,00
-----------------------	-------------	------------------------	-----------------

1072	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER BORSE DI STUDIO (SCHEDA 24564/U) (SIOPE 2202)	0,00	24564	TRASFERIMENTI PER BORSE DI STUDIO (SIOPE 1581) (1072/E)	0,00
------	---	------	-------	---	------

Totale risorse		0,00	Totale impieghi		0,00
----------------	--	------	-----------------	--	------

1162	CONTRIB.DA COMUNI PROGETTO AREA SPORTELLO INFORMAZ.IMMIGRATI (SIOPE 2511)	36.500,00	30440	PRESTAZIONI DI SERVIZI SPORTELLO INFORMAZIONI IMMIGRATI	52.500,00
------	--	-----------	-------	--	-----------

	Totale risorse	36.500,00		Totale impieghi	52.500,00
--	----------------	-----------	--	-----------------	-----------

2310	CONTR. DA PRIVATI PER ASSIST A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SCHEDA 30455/U) (SIOPE 3149)	1.000,00	30455	CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SIOPE 1581)	1.000,00
------	--	----------	-------	---	----------

Totale risorse		1.000,00	Totale impieghi		1.000,00
----------------	--	----------	-----------------	--	----------

2400	FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3149)	30.000,00	21805	FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94	30.000,00
------	--	-----------	-------	--------------------------------------	-----------

	Totale risorse	30.000,00		Totale impieghi	30.000,00
--	-----------------------	------------------	--	------------------------	------------------

1390	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	650.000,00	2155	INTERESSI PASSIVI IST.CREDITO PRIVATI(VIGILANZA TERRITORIO)	3.183,46
			2303	INTERESSI PASSIVI MUTUI IST.CREDITO PRIVATI POLIZIA MUNICIP.	5.290,16
			7450	INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP. (OPERE VIABILITA')	72.745,33
			7452	INTERESSI PASSIVI MUTUI ISTITUTI CREDITO PRIV.(OPERE VIABIL.	29.684,65
			23101	COMPETENZE PERSONALE POLIZIA LOCALE	130.000,00

**QUADRO DELLE RISORSE CORRENTI CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

			23117 ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI POLIZIA LOCALE (SIOPE 1202)	9.100,00
			23118 ACQUISTO BENI DI CONSUMO POLIZIA LOCALE	2.000,00
			23131 ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZ. SOFTWARE POLIZIA LOCALE (SIOPE 1329)	3.000,00
			23132 SPESE CUSTODIA VEICOLI SEQUESTRATI (SIOPE 1332)	1.000,00
			23133 CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE POLIZIA LOCALE (SIOPE 1309)	1.244,45
			23134 PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA LOCALE	11.900,00
			23135 ASSICURAZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE (SIOPE 1323)	3.300,00
			23136 MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI POLIZIA LOCALE	4.500,00
			23140 SPESE PULIZIA POLIZIA LOCALE (SIOPE 1314)	17.500,00
			23148 SPESE PER NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA LOCALE	39.000,00
			28133 INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA' E PARCHEGGI	2.000,00

Totale risorse	650.000,00	Totale impieghi (51,61% entrata)	335.448,05
-----------------------	-------------------	---	-------------------

1060	CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	130.000,00	30428	SPESE PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SIOPE 1306)	365.000,00
1050	CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0,00			

Totale risorse	130.000,00	Totale impieghi	365.000,00
-----------------------	-------------------	------------------------	-------------------

**QUADRO DELLE RISORSE CORRENTI CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

860	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL MUSEO	10.000,00	25192	TRASFERIMENTO CORRENTE A ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA (SIOPE 1583)	263.118,14
Totale risorse		10.000,00	Totale impieghi		263.118,14
1070	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE	2.500,00	31501	COMPETENZE PERSONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	135.059,51
			31502	CONTRIBUTI PREV/ASS PERSONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	37.664,70
Totale risorse		2.500,00	Totale impieghi		172.724,21
2312	CONTRIBUTI DA U.L.S.S. PER PROGETTI ALLA PERSONA (SCHEDA 30452/U) (SIOPE 2531)	0,00	30452	CONTRIBUTI A PRIVATI PER PROGETTI ALLA PERSONA (SIOPE 1581)(SCHEDA 2312/E)	10.000,00
Totale risorse		0,00	Totale impieghi		10.000,00
2411	CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB-CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E)	6.000,00	30470	SPESE GESTIONE ALLOGGIO ERP DI VIA TORONTO (2311/E)	6.000,00
Totale risorse		6.000,00	Totale impieghi		6.000,00
2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A." (29118/U-29145/U-29162/U)	30.000,00	29118	ACQUISTO BENI PER PROGETTO I.P.A	1.000,00
			29145	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO I.P.A.	14.000,00
			29162	TRASFERIMENTI PER PROGETTO I.P.A	15.000,00
Totale risorse		30.000,00	Totale impieghi		30.000,00
3423	ONERI URBANIZZ.MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (SCHEDA 58106/U) (SIOPE 4501)	30.000,00	58106	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	30.000,00
Totale risorse		30.000,00	Totale impieghi		30.000,00
3425	PROVENTI ONERI URB COMPARTO VIA FERATINE (SCHEDA 58110/U) (SIOPE 4511)	5.000,00	58110	INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADE FRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102)	5.000,00

**QUADRO DELLE RISORSE CORRENTI CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

		Totale risorse	5.000,00			Totale impieghi	5.000,00
3426	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE CONDONO EDILIZIO (SCHEDA 29115/U PER IL 10%) (SIOPE 4501)	7.000,00		29115	RIPARTO PROVENTI CONDONO EDILIZIO (3426/E)	700,00	
		Totale risorse	7.000,00			Totale impieghi	700,00
3427	SANZIONI PECUNIARIE PER CONDONO AMBIENTALE (SCHEDA 59605) (SIOPE 4501)	10.000,00		59605	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108)	10.000,00	
		Totale risorse	10.000,00			Totale impieghi	10.000,00
3431	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' - AREE PEEP (SIOPE 4104)(SCHEDA 59200/U)	34.000,00		59200	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	34.000,00	
		Totale risorse	34.000,00			Totale impieghi	34.000,00
1901	ENTRATE PER CENSIMENTI	5.000,00		29138	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CENSIMENTI	5.000,00	
		Totale risorse	5.000,00			Totale impieghi	5.000,00
831	TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO	30.000,00		24563	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO	30.000,00	
		Totale risorse	30.000,00			Totale impieghi	30.000,00

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	Copertura
MUSEO CIVICO	93.000	614.835	15,13%
ASILO NIDO	214.000	230.430	92,87%
MENSA SCOLASTICA	90.000	352.266	25,55%
PARCHIMETRI	274.000	113.000	242,48%
IMPIANTI SPORTIVI	203.541	850.106	23,94%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	7.200	28.617	25,16%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	24.523	962	2550,21%
TRASPORTO SCOLASTICO	105.000	359.019	29,25%
Totali generali	1.011.264	2.549.234	
Differenza a carico Bilancio	1.537.970		
TOTALE A PAREGGIO	2.549.234		
Il Costo dei Servizi viene coperto nella misura del	39,67%		

MUSEO CIVICO
(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Proventi gestione Museo	93.000	Personale	300.053
Contributo regionale		Acquisto beni di consumo	66.178
		Prestazioni di Servizi	163.951
		Quote di ammort.tecnico Impianti ed Attrezz	33.075
		Oneri finanziari	7.639
Totale Proventi	93.000	Oneri diversi	43.939
Differenza a carico Bilancio	521.835		
TOTALE A PAREGGIO	614.835	TOTALI	614.835
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del	15,13%		

ASILO NIDO
(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Contributo Regionale per Asilo Nido	54.000	Spese per il Personale (compresa quota parte servizi personale amministrativo)	322.751
Rette Asilo Nido	160.000	Acquisto beni di consumo	29.000
		Prestazioni di Servizi	97.800
Totale Proventi	214.000	Quote di ammort.tecnico Impianti ed Attrezz	6.848
Differenza a carico Bilancio	246.860	Oneri finanziari	4.461
TOTALE A PAREGGIO	460.860	Totale Costi	460.860
Ai sensi dell'art.9 co. 1 legge regionale 23.04.90 n. 32 l'onere è dedotto del contributo regionale pertanto il tasso di copertura è pari a:	92,87%	Costi da considerare per il calcolo (50%) ex art. 243 D.Lgs 267/2000	230.430

MENSE

(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Provento gestione Mensa Scolastica	30.000	Spese per il Personale (compresa quota parte servizi personale amministrativo)	-
Provento gestione Mensa Casa Roncato	60.000	Acquisto beni di consumo	-
		Prestazioni di Servizi	351.250
Totale Proventi	90.000	Quote di ammort.tecnico Imp. ed Attrezz	516
Differenza a carico Bilancio	262.266	Oneri diversi	500
TOTALE A PAREGGIO	352.266	Totale Costi	352.266
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del:	25,55%		

PARCHIMETRI
(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Provento gestione Parcheggi	274.000	Prestazione di servizi	113.000
Totale Proventi	274.000		
		TOTALI	113.000
Gli introiti derivanti dal servizio risultano essere, rispetto ai costi, il	242%	SALDO ATTIVO	161.000
		Totale a pareggio	274.000

IMPIANTI SPORTIVI
(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Provento gestione Impianti Sportivi	80.300	Spese per il Personale	24.309
Provento gestione Piscine	100.000	Acquisto beni di consumo	5.500
Contribuzioni finalizzate	23.241	Prestazioni di Servizi	684.640
Totale Proventi	203.541	Quote di ammort.tecnico Impianti ed Attrezz	5.847
Differenza a carico Bilancio	646.565	Oneri diversi	26.000
		Oneri finanziari	103.809
TOTALE A PAREGGIO	850.106	TOTALI	850.106
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del	23,94%		

LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Provento gestione Villa Pisani	3.500	Prestazioni del personale	7.502
Provento gestione altri locali	3.700	Acquisto beni di consumo	12.000
		Prestazioni di Servizi	9.115
Totale Proventi	7.200	Oneri Finanziari	-
Differenza a carico Bilancio	21.417		
TOTALE A PAREGGIO	28.617	TOTALI	28.617
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del	25,16%		

ILLUMINAZIONE VOTIVA

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Provento	24.523	Prestazioni del personale	962
		Acquisto beni di consumo	
		Prestazioni di Servizi	
Totale Proventi	24.523	Oneri Finanziari	-
Differenza a carico Bilancio	- 23.561		
TOTALE A PAREGGIO	962	TOTALI	962
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del	2550,21%		

TRASPORTO SCOLASTICO

(Servizio a domanda individuale)

DESCRIZIONE PROVENTI	IMPORTO	DESCRIZIONE COSTI	IMPORTO
Concorso Privati trasporto scolastico	105.000	Spese per il Personale (compresa quota parte servizi personale amministrativo)	190.219
		Acquisto beni di consumo	44.800
		Prestazioni di Servizi	120.000
Totale Proventi	105.000		
Differenza a carico Bilancio	254.019	Oneri diversi	4.000
TOTALE A PAREGGIO	359.019	Totale Costi	359.019
Il Costo del Servizio viene coperto nella misura del:	29,25%		

**ATTESTAZIONE RISPETTO LIMITI ALLE SPESE CORRENTI STABILITI DAGLI
ART. NN. 5-6 DEL D.L 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N 122/2010.**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.739,00	80%	1.747,80	1.747,80
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	102.924,52	80%	20.584,90	19.223,67
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	7.000,00.	50%	3.500,00	3.500,00
Formazione	21.113,33	50%	10.556,67	9.056,67
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	183.806,21	20%	147.044,97	115.218,00

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE

| 2 | 0 | 5 | 0 | 8 | 4 | 0 | 4 | 5 | 0 |

COMUNE DI

MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI

TREVISO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2011
delibera n° 28 del 23-04-2012

☒ Si

☐ No

50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
50010	☐ Si	☒ No
50020	☐ Si	☒ No
50030	☐ Si	☒ No
50040	☐ Si	☒ No
50050	☐ Si	☒ No
50060	☐ Si	☒ No
50070	☒ Si	☐ No
50080	☐ Si	☒ No
50090	☐ Si	☒ No
50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dell'articolo 242 del tuoe